

ANALISI DI BILANCIO [ABIL]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ELISA SARTORI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire, tramite la spiegazione di business case tratti dalla realtà, le conoscenze fondamentali dei criteri e dei principi da utilizzare per valutare correttamente il bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale-finanziario che economico.

Prerequisiti

Il corso richiede la conoscenza dei principi dell'economia d'azienda, nonché gli elementi della ragioneria generale ed applicata.

Contenuti del corso

Finalità e metodologie dell'analisi di bilancio; la riclassificazione del bilancio secondo il criterio finanziario e secondo il criterio della pertinenza gestionale; l'analisi di solidità e liquidità; l'analisi di redditività; la leva finanziaria; l'analisi del valore; gli indicatori sintetici per le valutazioni delle società quotate in Borsa.

Metodi didattici

Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodicamente nell'ambito del corso saranno svolte prove scritte.

Testi di riferimento

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., Indici di bilancio, Giuffré, 2003.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

Indirizzo e-mail: elisasartori32@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|--|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/07 |

Stampa del 16/09/2008

ANALISI DI BILANCIO [ABIL]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ELISA SARTORI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire, tramite la spiegazione di business case tratti dalla realtà, le conoscenze fondamentali dei criteri e dei principi da utilizzare per valutare correttamente il bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale-finanziario che economico.

Prerequisiti

Il corso richiede la conoscenza dei principi dell'economia d'azienda, nonché gli elementi della ragioneria generale ed applicata.

Contenuti del corso

Finalità e metodologie dell'analisi di bilancio; la riclassificazione del bilancio secondo il criterio finanziario e secondo il criterio della pertinenza gestionale; l'analisi di solidità e liquidità; l'analisi di redditività; la leva finanziaria; l'analisi del valore; gli indicatori sintetici per le valutazioni delle società quotate in Borsa.

Metodi didattici

Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodicamente nell'ambito del corso saranno svolte prove scritte.

Testi di riferimento

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., Indici di bilancio, Giuffré, 2003.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

Indirizzo e-mail: elisasartori32@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|-----------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 8 | SECS-P/07 |

Stampa del 16/09/2008

ANALISI DI BILANCIO [ABIL]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ELISA SARTORI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire, tramite la spiegazione di business case tratti dalla realtà, le conoscenze fondamentali dei criteri e dei principi da utilizzare per valutare correttamente il bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale-finanziario che economico.

Prerequisiti

Il corso richiede la conoscenza dei principi dell'economia d'azienda, nonché gli elementi della ragioneria generale ed applicata.

Contenuti del corso

Finalità e metodologie dell'analisi di bilancio; la riclassificazione del bilancio secondo il criterio finanziario e secondo il criterio della pertinenza gestionale; l'analisi di solidità e liquidità; l'analisi di redditività; la leva finanziaria; l'analisi del valore; gli indicatori sintetici per le valutazioni delle società quotate in Borsa.

Metodi didattici

Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodicamente nell'ambito del corso saranno svolte prove scritte.

Testi di riferimento

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., Indici di bilancio, Giuffré, 2003.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

Indirizzo e-mail: elisasartori32@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|------------------------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-P/07 |

Stampa del 16/09/2008

ANALISI DI BILANCIO (Mod.2) [ABIL2]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ELISA SARTORI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire, tramite la spiegazione di business case tratti dalla realtà, le conoscenze fondamentali dei criteri e dei principi da utilizzare per valutare correttamente il bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale-finanziario che economico.

Prerequisiti

Il corso richiede la conoscenza dei principi dell'economia d'azienda, nonché gli elementi della ragioneria generale ed applicata.

Contenuti del corso

Finalità e metodologie dell'analisi di bilancio; la riclassificazione del bilancio secondo il criterio finanziario e secondo il criterio della pertinenza gestionale; l'analisi di solidità e liquidità; l'analisi di redditività; la leva finanziaria; l'analisi del valore; gli indicatori sintetici per le valutazioni delle società quotate in Borsa.

Metodi didattici

Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodicamente nell'ambito del corso saranno svolte prove scritte.

Testi di riferimento

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., Indici di bilancio, Giuffré, 2003.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

Indirizzo e-mail: elisasartori32@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|--|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/07 |

Stampa del 16/09/2008

ANALISI DI BILANCIO (Mod.2) [ABIL2]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ELISA SARTORI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire, tramite la spiegazione di business case tratti dalla realtà, le conoscenze fondamentali dei criteri e dei principi da utilizzare per valutare correttamente il bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale-finanziario che economico.

Prerequisiti

Il corso richiede la conoscenza dei principi dell'economia d'azienda, nonché gli elementi della ragioneria generale ed applicata.

Contenuti del corso

Finalità e metodologie dell'analisi di bilancio; la riclassificazione del bilancio secondo il criterio finanziario e secondo il criterio della pertinenza gestionale; l'analisi di solidità e liquidità; l'analisi di redditività; la leva finanziaria; l'analisi del valore; gli indicatori sintetici per le valutazioni delle società quotate in Borsa.

Metodi didattici

Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodicamente nell'ambito del corso saranno svolte prove scritte.

Testi di riferimento

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., Indici di bilancio, Giuffré, 2003.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

Indirizzo e-mail: elisasartori32@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|------------------------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-P/07 |

Stampa del 16/09/2008

DIRITTO BANCARIO [DBAN]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: EUGENIO RUGGIERO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo dell'insegnamento è di presentare le caratteristiche fondamentali della legislazione bancaria e dell'attività finanziaria disciplinata dal Testo unico bancario, nel contesto del mercato unico europeo, nonché del complessivo mercato finanziario.

Contenuti del corso

Il mercato finanziario: le esigenze di regolamentazione. La legislazione bancaria in Italia: cenni storici. La disciplina europea - Le direttive bancarie. L'attività bancaria. Le altre attività delle banche. Il sistema di vigilanza: le autorità. I soggetti: Banche - Banche cooperative - Fondazioni bancarie - Gruppi. L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività bancaria. L'attività transfrontaliera. Il regime di vigilanza sull'operatività delle banche: coefficienti patrimoniali; concentrazione dei rischi; organizzazione e controlli interni; vigilanza informativa e ispettiva; vigilanza su base consolidata. Partecipazioni bancarie e separazione banca - industria. La concorrenza bancaria. Il rapporto banca - cliente: trasparenza. Le attività finanziarie disciplinate dal testo unico bancario. Le crisi bancarie - Strumenti di prevenzione - L'amministrazione straordinaria - La liquidazione coatta amministrativa.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

COSTI, R., L'ordinamento bancario, Il Mulino, 2007.

Altre informazioni

Propedeuticità: Diritto commerciale. Indirizzo e-mail: eugenio.ruggiero@iol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|--------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | IUS/04 |

Stampa del 16/09/2008

DIRITTO COMMERCIALE [DIRC]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MAURA GARCEA, LAURA SCHIUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il programma d'esame ha per oggetto il diritto dell'impresa, il diritto delle società, i titoli di credito, le procedure concorsuali.

Contenuti del corso

I modulo: 1. L'impresa. 2. I titoli di credito. 3. Il fallimento e le altre procedure concorsuali. Il modulo: Diritto delle società: 1. I tipi di società. 2. Le società lucrative. 3. Le società cooperative e le società consortili. 4. I gruppi di società.

Metodi didattici

Lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

I modulo: a) Diritto dell'impresa: CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 1, Utet, Torino, ultima edizione, esclusi i segni distintivi, le opere dell'ingegno, le invenzioni industriali e la concorrenza (e, segnatamente, capitoli VI, VII, VIII); b) Diritto dei titoli di credito (parte generale): CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 3, Utet, Torino, ultima edizione; c) Fallimento ed altre procedure concorsuali: CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 3, Utet, Torino, ultima edizione. Il modulo: Diritto delle società: CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto delle società, vol. 2, Utet, Torino, ultima edizione. Si ricorda agli Studenti che, ai fini del superamento dell'esame, è richiesta la conoscenza del Codice Civile e della legislazione economica vigenti al momento dell'esame.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio orale.

Laura Schiuma: l.schiuma@lumsa.it Maura Garcea: magarcea@yahoo.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|--------|
| Corso di Laurea | 2007 | comune | 8 | IUS/04 |

Stampa del 16/09/2008

DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE [DCINT]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GIANLUCA SCARCHILLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una rappresentazione delle fonti del diritto commerciale internazionale con particolare riferimento ai principali strumenti contrattuali ed alle peculiari modalità di risoluzione delle controversie. Si propone, altresì, un'analisi delle principali problematiche connesse alla conclusione, esecuzione e risoluzione dei contratti internazionali e delle relative soluzioni offerte nella prassi e nelle fonti di diritto uniforme. Specifica attenzione è dedicata alla disamina dei Principi Unidroit dei contratti commerciali internazionali

Prerequisiti

Conoscenza di base della lingua inglese

Contenuti del corso

Fonti del diritto dei contratti internazionali. La lex mercatoria. Convenzione di Vienna. Principi UNIDROIT. La legge applicabile al contratto internazionale. Il contratto internazionale: tecniche di redazione, clausole più frequenti. Arbitrato commerciale internazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali eventualmente integrate da seminari su argomenti di particolare interesse anche ai fini della migliore conoscenza di esperienze giuridiche straniere.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

BONELL, M. J., Un "Codice" Internazionale del Diritto dei Contratti, Giuffrè, 2006A scelta uno dei seguenti manuali: BORTOLOTTI, F., Manuale di diritto commerciale internazionale, Cedam, Vol. I, 2001 GALGANO, F - MARRELLA, F. Diritto del commercio internazionale, Cedam, 2007

Altre informazioni

Propedeuticità: Diritto commerciale. Per l'assegnazione di una tesi di laurea in diritto commerciale internazionale si richiede il colloquio con il docente ed una buona conoscenza della lingua inglese, francese o tedesca. Indirizzo e-mail: gianluca.scarchillo@virgilio.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|--------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | IUS/04 |

Stampa del 16/09/2008

ECONOMIA AMBIENTALE [EAMB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ANGELA MARIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative alle modalità di interazione tra attività economiche e ambiente, all'uso razionale delle risorse naturali, alle cause dell'eventuale fallimento del mercato e alle possibili soluzioni.

Contenuti del corso

Il corso si propone di delineare le teorie che analizzano le relazioni tra attività economiche e ambiente, con particolare riguardo all'uso delle risorse comuni e allo sviluppo sostenibile. Si esaminano i principali temi dell'economia dell'ambiente: il bilancio dei materiali, le risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile. Si analizzano i fallimenti del mercato, le esternalità, i beni pubblici e il teorema di Coase. Si affrontano i metodi di valutazione dei beni ambientali che non hanno un mercato. Sono presi in esame le soluzioni ai problemi ambientali con riguardo alle misure di politica economica, quali le norme di "comando e controllo" e gli strumenti di mercato (tasse, sussidi e permessi negoziabili). Si affronta il problema dell'ottimizzazione dell'uso economico delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili, analizzando il problema dell'equità intergenerazionale cioè l'efficiente e equo sfruttamento nel tempo delle risorse naturali.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

R.Kerry Turner, David W. Pearce, Ian Bateman; Economia Ambientale, Il Mulino, 2003

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2008 | comune | 6 | AGR/01 |

Stampa del 16/09/2008

ECONOMIA AZIENDALE [EAZI]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: FRANCESCA DI DONATO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire un panorama completo delle principali tematiche istituzionali inerenti le discipline economico-aziendali. L'obiettivo è quello di fornire un quadro in grado di orientare le successive scelte di specializzazione da parte degli studenti, nonché quello di fornire alcuni strumenti di base per l'utile prosecuzione del Corso di laurea.

Contenuti del corso

Il modulo: L'economia aziendale, il concetto di azienda e le relazioni tra aziende ed ambiente esterno. Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti di indagine. Il ruolo dell'azienda nell'attività economica. Le diverse modalità di classificazione delle aziende. L'assetto istituzionale dell'azienda: le finalità del soggetto economico. La corporate governance: un confronto a livello internazionale. Le relazioni tra le aziende e l'ambiente esterno di riferimento: implicazioni politiche, sociali ed ambientali dell'attività aziendale. La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali. Le fasi della vita aziendale: istituzionale, di funzionamento e terminale. Fase istituzionale: le scelte fondamentali. Fase di funzionamento: lo schema fondamentale delle operazioni di gestione. Il finanziamento delle aziende: capitale di rischio e capitale di credito. Criteri di scelta della forma di finanziamento. L'acquisizione dei fattori produttivi: immobilizzazioni e spese correnti. La funzione produttiva. Il marketing. Le condizioni di equilibrio, economico e finanziario, delle aziende. Principi generali di organizzazione aziendale. Le diverse forme di aggregazione tra aziende. Elementi di strategia e politica aziendale. La fase terminale: cessazione dell'attività. Il modulo: Le informazioni sulla gestione. Le informazioni sulla gestione aziendale destinate all'esterno: finalità e strumenti. Le modalità tecniche di rilevazione delle operazioni di gestione: la "dinamica dei valori". La rappresentazione contabile delle operazioni di finanziamento, di acquisto e di vendita. La determinazione del reddito di esercizio e del patrimonio di funzionamento. Cenni sul metodo della partita doppia. I requisiti di efficacia dell'informazione esterna d'impresa. Le informazioni sulla gestione, destinate all'interno: il controllo di gestione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

Il modulo: CARAMIELLO, C., L'azienda (alcune brevi riflessioni introduttive), Milano, Giuffrè, 1993. CAVALIERI, E., Lezioni di economia aziendale, Roma, Giappichelli, 1993. Il modulo: CARAMIELLO, C., Capitale e reddito (operazioni di gestione e "dinamica dei valori"), Milano, Giuffrè, 1993. FIORI G., Corporate Governance e qualità dell'informazione esterna d'impresa, Giuffrè' 2003.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio orale con il docente.
fdidonato@luiss.it

Indirizzo e-mail:

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2008 | comune | 9 | SECS-P/07 |

Stampa del 16/09/2008

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [EIFIN]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MASSIMO CARATELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire una visione d'insieme del ruolo e delle principali funzioni degli intermediari finanziari. Si analizzano le logiche gestionali ed i modelli di comportamento degli operatori del settore. Particolare attenzione viene data all'attività svolta dagli intermediari nel mercato dei servizi per le imprese. A tal fine, si esaminano le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione delle principali operazioni di finanza mobiliare, straordinaria e strutturata. Il programma del Corso prevede lezioni ed esercitazioni.

Contenuti del corso

Argomenti trattati 1. L'intermediazione finanziaria. Attività, specializzazione e diversificazione degli intermediari finanziari. 2. Le principali categorie di intermediari finanziari ed i profili di equilibrio della gestione: reddituale, finanziario e patrimoniale. 3. L'equilibrio reddituale e la formazione del reddito nelle banche. 4. Gli altri intermediari finanziari. 5. Gli intermediari mobiliari. 6. Le imprese di assicurazione. 7. Le operazioni di finanza strutturata: il project finance. 8. La cartolarizzazione dei crediti. 9. Le operazioni di leverage buy-out. 10. L'attività di investment banking. 11. Gli intermediari finanziari e la quotazione delle imprese. 12. L'assunzione di partecipazione al capitale di rischio delle imprese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

- FORESTIERI, G., MOTTURA, P. (2005), Il sistema finanziario. Istituzioni, mercati e modelli di intermediazione, quarta edizione, EGEA, Milano. - FORESTIERI, G. (a cura di) (2007), Corporate e investment banking, quarta edizione, EGEA, Milano. Altri materiali saranno indicati nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

Indirizzo e-mail: ma.caratelli@uniroma3.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/11 |

Stampa del 16/09/2008

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [EGIMP]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ENZO PERUFFO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a: "approfondire i principali framework teorici dell'analisi strategica, con un focus sull'evoluzione storica e la complementarità tra i diversi approcci;"sviluppare capacità di diagnosi e di soluzione delle problematiche strategiche nei diversi contesti competitivi"fornire una chiara rappresentazione delle scelte strategiche nelle diverse articolazioni funzionali: marketing, operations, organizzazione, innovazione e finanza.

Contenuti del corso

Modulo 11. I concetti di base dell'economia d'industria e di impresa2. Strategia e direzione strategica d'impresa3. L'analisi strategica e la formazione delle strategie. La scuola di Harvard e il paradigma Struttura-Condotto-Performaceb. La Scuola del valorec. L'approccio resource basedd. L'approccio competence basede. L'approccio knowledge basedf. Tentativo di sintesi e approcci emergenti4. Le strategie competitive e le fonti di vantaggio competitivo

Metodi didattici

Lezioni didattiche frontali, analisi di business case e sviluppo di lavori di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di un lavoro di gruppo.Partecipazione attiva in aulaVerifica orale

Testi di riferimento

D. Besanko, D. Dranove, M. Shanley, Economia dell'industria e strategie d'impresa, UTET Libreria, Torino, 2002Fontana F., Caroli M., Economia e Gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2006Materiale didattico fornito durante le lezioniLecture consigliateD.J. Collis, C.A. Montgomery, Corporate Strategy, Milano, McGraw-Hill, 2007Grant R. M., L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Bologna, Il Mulino, 2005

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: presentazione di un progetto di tesi sulle tematiche indicate dalla cattedra. Indirizzo e-mail: eperuffo@luiss.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [EGIMP]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ENZO PERUFFO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a: "approfondire i principali framework teorici dell'analisi strategica, con un focus sull'evoluzione storica e la complementarità tra i diversi approcci;"sviluppare capacità di diagnosi e di soluzione delle problematiche strategiche nei diversi contesti competitivi"fornire una chiara rappresentazione delle scelte strategiche nelle diverse articolazioni funzionali: marketing, operations, organizzazione, innovazione e finanza.

Contenuti del corso

Modulo I1. I concetti di base dell'economia d'industria e di impresa2. Strategia e direzione strategica d'impresa3. L'analisi strategica e la formazione delle strategie. La scuola di Harvard e il paradigma Struttura-Condotto-Performaceb. La Scuola del valorec.L'approccio resource basedd. L'approccio competence basede. L'approccio knowledge basedf. Tentativo di sintesi e approcci emergenti4. Le strategie competitive e le fonti di vantaggio competitivoModulo II1. Le condizioni organizzative per l'implementazione delle strategie2. Strategie e politiche di marketing3. Funzione finanza e gestione di impresa4. Creazione del valore e valutazione delle strategie di impresa5. Strutture produttive e gestione delle operations6. Innovazione tecnologica e strategie di impresa

Metodi didattici

Lezioni didattiche frontali, analisi di business case e sviluppo di lavori di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di un lavoro di gruppo.Partecipazione attiva in aulaVerifica orale

Testi di riferimento

D. Besanko, D. Dranove, M. Shanley, Economia dell'industria e strategie d'impresa, UTET Libreria, Torino, 2002Fontana F., Caroli M., Economia e Gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2006Materiale didattico fornito durante le lezioniLecture consigliateD.J. Collis, C.A. Montgomery, Corporate Strategy, Milano, McGraw-Hill, 2007Grant R. M., L'analisi strategica per le decisioni aziendale, Bologna, Il Mulino, 2005

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: presentazione di un progetto di tesi sulle tematiche indicate dalla cattedra. Indirizzo e-mail: eperuffo@luiss.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 8 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [EGIMP]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ENZO PERUFFO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a: "approfondire i principali framework teorici dell'analisi strategica, con un focus sull'evoluzione storica e la complementarità tra i diversi approcci;"sviluppare capacità di diagnosi e di soluzione delle problematiche strategiche nei diversi contesti competitivi"fornire una chiara rappresentazione delle scelte strategiche nelle diverse articolazioni funzionali: marketing, operations, organizzazione, innovazione e finanza.

Contenuti del corso

Modulo I1. I concetti di base dell'economia d'industria e di impresa2. Strategia e direzione strategica d'impresa3. L'analisi strategica e la formazione delle strategie. La scuola di Harvard e il paradigma Struttura-Condotto-Performaceb. La Scuola del valorec. L'approccio resource basedd. L'approccio competence basede. L'approccio knowledge basedf. Tentativo di sintesi e approcci emergenti4. Le strategie competitive e le fonti di vantaggio competitivoModulo II1. Le condizioni organizzative per l'implementazione delle strategie2. Strategie e politiche di marketing3. Funzione finanza e gestione di impresa4. Creazione del valore e valutazione delle strategie di impresa5. Strutture produttive e gestione delle operations6. Innovazione tecnologica e strategie di impresa

Metodi didattici

Lezioni didattiche frontali, analisi di business case e sviluppo di lavori di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di un lavoro di gruppo.Partecipazione attiva in aulaVerifica orale

Testi di riferimento

D. Besanko, D. Dranove, M. Shanley, Economia dell'industria e strategie d'impresa, UTET Libreria, Torino, 2002Fontana F., Caroli M., Economia e Gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2006Materiale didattico fornito durante le lezioniLecture consigliateD.J. Collis, C.A. Montgomery, Corporate Strategy, Milano, McGraw-Hill, 2007Grant R. M., L'analisi strategica per le decisioni aziendale, Bologna, Il Mulino, 2005

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: presentazione di un progetto di tesi sulle tematiche indicate dalla cattedra. Indirizzo e-mail: eperuffo@luiss.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 8 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Mod.2) [EGIMPB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ENZO PERUFFO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a: "approfondire i principali framework teorici dell'analisi strategica, con un focus sull'evoluzione storica e la complementarità tra i diversi approcci;"sviluppare capacità di diagnosi e di soluzione delle problematiche strategiche nei diversi contesti competitivi"fornire una chiara rappresentazione delle scelte strategiche nelle diverse articolazioni funzionali: marketing, operations, organizzazione, innovazione e finanza.

Contenuti del corso

Modulo II1. Le condizioni organizzative per l'implementazione delle strategie2. Strategie e politiche di marketing3. Funzione finanza e gestione di impresa4. Creazione del valore e valutazione delle strategie di impresa5. Strutture produttive e gestione delle operations6. Innovazione tecnologica e strategie di impresa

Metodi didattici

Lezioni didattiche frontali, analisi di business case e sviluppo di lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di un lavoro di gruppo.Partecipazione attiva in aulaVerifica orale

Testi di riferimento

D. Besanko, D. Dranove, M. Shanley, Economia dell'industria e strategie d'impresa, UTET Libreria, Torino, 2002Fontana F., Caroli M., Economia e Gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2006Materiale didattico fornito durante le lezioniLecture consigliateD.J. Collis, C.A. Montgomery, Corporate Strategy, Milano, McGraw-Hill, 2007Grant R. M., L'analisi strategica per le decisioni aziendale, Bologna, Il Mulino, 2005

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: presentazione di un progetto di tesi sulle tematiche indicate dalla cattedra. Indirizzo e-mail: eperuffo@luiss.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

FINANZA AZIENDALE [FAZI]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CLAUDIO GIANNOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il primo modulo analizza gli obiettivi e i compiti della finanza; l'analisi finanziaria (indici e flussi); le logiche e gli strumenti della pianificazione finanziaria; il valore finanziario del tempo; il valore delle attività finanziarie (azioni e obbligazioni); il rendimento, rischio e costo del capitale; la valutazione degli investimenti. Il secondo modulo esamina i principi fondamentali della struttura finanziaria e le politiche finanziarie; i finanziamenti a medio lungo termine e le tecniche di raccolta; gli investimenti e i finanziamenti a breve termine; la valutazione delle imprese; le operazioni di fusioni e acquisizioni; la cartolarizzazione dei crediti; i principi di finanza immobiliare; i fondi immobiliari

Contenuti del corso

I modulo: gli obiettivi e i compiti della finanza (3 ore); l'analisi e la pianificazione finanziaria (6 ore); il valore delle attività finanziarie (6 ore); il rendimento, rischio e costo del capitale (6 ore); la valutazione degli investimenti (9 ore). Il modulo: le politiche finanziarie aziendali (6 ore); la cartolarizzazione, i finanziamenti a lungo termine e le tecniche di raccolta (9 ore); gli investimenti e i finanziamenti a breve termine (6 ore); la valutazione delle aziende e le fusioni e acquisizioni (9 ore)

Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale

Testi di riferimento

I modulo: Dallochio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 1-15 (esclusi i Capitoli 3 e 9) Il modulo: Dallochio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 17-28 (esclusi i Capitoli 23 e 26) Giannotti C. (2004), La cartolarizzazione dei crediti: rischi e regolamentazione, Milano EGEA, Capitolo 1. Giannotti C. (a cura di) (2006), La gestione del fondo immobiliare. Rischio, diversificazione e pianificazione, Milano, EGEA. Altre indicazioni sui materiali saranno fornite nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata. Indirizzo e-mail: giannotti@lum.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 8 | SECS-P/09 |

Stampa del 16/09/2008

FINANZA AZIENDALE [FAZI]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CLAUDIO GIANNOTTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il primo modulo analizza gli obiettivi e i compiti della finanza; l'analisi finanziaria (indici e flussi); le logiche e gli strumenti della pianificazione finanziaria; il valore finanziario del tempo; il valore delle attività finanziarie (azioni e obbligazioni); il rendimento, rischio e costo del capitale; la valutazione degli investimenti.

Contenuti del corso

Il modulo: gli obiettivi e i compiti della finanza (3 ore); l'analisi e la pianificazione finanziaria (6 ore); il valore delle attività finanziarie (6 ore); il rendimento, rischio e costo del capitale (6 ore); la valutazione degli investimenti (9 ore).

Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale

Testi di riferimento

Il modulo: Dallochio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 1-15 (esclusi i Capitoli 3 e 9) Altre indicazioni sui materiali saranno fornite nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata. Indirizzo e-mail: giannotti@lum.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|--|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/09 |

Stampa del 16/09/2008

FINANZA AZIENDALE [FAZI]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CLAUDIO GIANNOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il primo modulo analizza gli obiettivi e i compiti della finanza; l'analisi finanziaria (indici e flussi); le logiche e gli strumenti della pianificazione finanziaria; il valore finanziario del tempo; il valore delle attività finanziarie (azioni e obbligazioni); il rendimento, rischio e costo del capitale; la valutazione degli investimenti. Il secondo modulo esamina i principi fondamentali della struttura finanziaria e le politiche finanziarie; i finanziamenti a medio lungo termine e le tecniche di raccolta; gli investimenti e i finanziamenti a breve termine; la valutazione delle imprese; le operazioni di fusioni e acquisizioni; la cartolarizzazione dei crediti; i principi di finanza immobiliare; i fondi immobiliari

Contenuti del corso

I modulo: gli obiettivi e i compiti della finanza (3 ore); l'analisi e la pianificazione finanziaria (6 ore); il valore delle attività finanziarie (6 ore); il rendimento, rischio e costo del capitale (6 ore); la valutazione degli investimenti (9 ore). II modulo: le politiche finanziarie aziendali (6 ore); la cartolarizzazione, i finanziamenti a lungo termine e le tecniche di raccolta (9 ore); gli investimenti e i finanziamenti a breve termine (6 ore); la valutazione delle aziende e le fusioni e acquisizioni (9 ore)

Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale

Testi di riferimento

I modulo: Dallochio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 1-15 (esclusi i Capitoli 3 e 9) II modulo: Dallochio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 17-28 (esclusi i Capitoli 23 e 26) Giannotti C. (2004), La cartolarizzazione dei crediti: rischi e regolamentazione, Milano EGEA, Capitolo 1. Giannotti C. (a cura di) (2006), La gestione del fondo immobiliare. Rischio, diversificazione e pianificazione, Milano, EGEA. Altre indicazioni sui materiali saranno fornite nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata. Indirizzo e-mail: giannotti@lum.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 8 | SECS-P/09 |

Stampa del 16/09/2008

FINANZA AZIENDALE (Mod.2) [FAZIB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CLAUDIO GIANNOTTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il secondo modulo esamina i principi fondamentali della struttura finanziaria e le politiche finanziarie; i finanziamenti a medio lungo termine e le tecniche di raccolta; gli investimenti e i finanziamenti a breve termine; la valutazione delle imprese; le operazioni di fusioni e acquisizioni; la cartolarizzazione dei crediti; i principi di finanza immobiliare; i fondi immobiliari

Contenuti del corso

Il modulo: le politiche finanziarie aziendali (6 ore); la cartolarizzazione, i finanziamenti a lungo termine e le tecniche di raccolta (9 ore); gli investimenti e i finanziamenti a breve termine (6 ore); la valutazione delle aziende e le fusioni e acquisizioni (9 ore)

Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale,

Testi di riferimento

Il modulo: Dallochio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 17-28 (esclusi i Capitoli 23 e 26) Giannotti C. (2004), La cartolarizzazione dei crediti: rischi e regolamentazione, Milano EGEA, Capitolo 1. Giannotti C. (a cura di) (2006), La gestione del fondo immobiliare. Rischio, diversificazione e pianificazione, Milano, EGEA. Altre indicazioni sui materiali saranno fornite nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata. Indirizzo e-mail: giannotti@lum.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/09 |

Stampa del 16/09/2008

GESTIONE FINANZIARIA E VALUTARIA [GFVAL]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GIANNI NICOLINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire gli strumenti e le tecniche di base per la gestione dei rischi connessi all'attività con l'estero.

Prerequisiti

Nessuno, ad eccezione delle propedeuticità del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso ha per oggetto lo studio delle tematiche fondamentali connesse alla gestione dei rischi finanziari e valutari delle imprese. Il corso si articola in tre parti. Nella prima si definiscono le principali tipologie di rischio finanziario, identificando i relativi bisogni delle imprese. La seconda parte ricostruisce le relazioni economico-finanziaria tra le variabili del mercato finanziario (prezzi, inflazione, tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.), analizzando nel dettaglio i singoli strumenti finanziari (strumenti di pagamento internazionale, derivati, prodotti ART, titoli strutturati, ecc.) e le tecniche di gestione dei rischi. La terza parte illustra i servizi offerti alle imprese dagli intermediari finanziari nell'ambito della gestione dei rischi.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni, finalizzate all'apprendimento dei contenuti teorici di base, ed esercitazioni finalizzate all'approfondimento e all'applicazione dei concetti affrontati durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta ed interrogazione orale.

Testi di riferimento

Demattè C., De Sury P., "I mercati finanziari internazionali", Egea, Milano, 1992 (Cap. 6, Cap. 15) Fabrizio P., Forestieri G., Mottura P., "Gli strumenti e i servizi finanziari", Egea, Milano, 2000 (Cap. 1.4, 1.5, 2.1, 2.2, 2.3) Forestieri G., "Corporate e investment banking", Egea, Milano, 2003 (Cap. 15, Cap. 16) Forestieri G., Mottura P., "Il sistema finanziario", Egea, Milano, 2003 (Cap. 9 par. 1-4)

Altre informazioni

Propedeuticità: Finanza aziendale. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: preventivo superamento dell'esame. Indirizzo e-mail: gianni.nicolini@uniroma2.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-P/09 |

Stampa del 16/09/2008

GESTIONE FINANZIARIA E VALUTARIA [GFVAL]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GIANNI NICOLINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire gli strumenti e le tecniche di base per la gestione dei rischi connessi all'attività con l'estero.

Prerequisiti

Nessuno, ad eccezione delle propedeuticità del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso ha per oggetto lo studio delle tematiche fondamentali connesse alla gestione dei rischi finanziari e valutari delle imprese. Il corso si articola in tre parti. Nella prima si definiscono le principali tipologie di rischio finanziario, identificando i relativi bisogni delle imprese. La seconda parte ricostruisce le relazioni economico-finanziaria tra le variabili del mercato finanziario (prezzi, inflazione, tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.), analizzando nel dettaglio i singoli strumenti finanziari (strumenti di pagamento internazionale, derivati, prodotti ART, titoli strutturati, ecc.) e le tecniche di gestione dei rischi. La terza parte illustra i servizi offerti alle imprese dagli intermediari finanziari nell'ambito della gestione dei rischi.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni, finalizzate all'apprendimento dei contenuti teorici di base, ed esercitazioni finalizzate all'approfondimento e all'applicazione dei concetti affrontati durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta ed interrogazione orale

Testi di riferimento

Demattè C., De Sury P., "I mercati finanziari internazionali", Egea, Milano, 1992 (Cap. 6, Cap. 15) Fabrizi P., Forestieri G., Mottura P., "Gli strumenti e i servizi finanziari", Egea, Milano, 2000 (Cap. 1.4, 1.5, 2.1, 2.2, 2.3) Forestieri G., "Corporate e investment banking", Egea, Milano, 2003 (Cap. 15, Cap. 16) Forestieri G., Mottura P., "Il sistema finanziario", Egea, Milano, 2003 (Cap. 9 par. 1-4)

Altre informazioni

Propedeuticità: Finanza aziendale. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: preventivo superamento dell'esame. Indirizzo e-mail: gianni.nicolini@uniroma2.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/09 |

Stampa del 16/09/2008

GESTIONE FINANZIARIA E VALUTARIA [GFVAL]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GIANNI NICOLINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire gli strumenti e le tecniche di base per la gestione dei rischi connessi all'attività con l'estero.

Prerequisiti

Nessuno, ad eccezione delle propedeuticità del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso ha per oggetto lo studio delle tematiche fondamentali connesse alla gestione dei rischi finanziari e valutari delle imprese. Il corso si articola in tre parti. Nella prima si definiscono le principali tipologie di rischio finanziario, identificando i relativi bisogni delle imprese. La seconda parte ricostruisce le relazioni economico-finanziaria tra le variabili del mercato finanziario (prezzi, inflazione, tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.), analizzando nel dettaglio i singoli strumenti finanziari (strumenti di pagamento internazionale, derivati, prodotti ART, titoli strutturati, ecc.) e le tecniche di gestione dei rischi. La terza parte illustra i servizi offerti alle imprese dagli intermediari finanziari nell'ambito della gestione dei rischi.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni, finalizzate all'apprendimento dei contenuti teorici di base, ed esercitazioni finalizzate all'approfondimento e all'applicazione dei concetti affrontati durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta ed interrogazione orale

Testi di riferimento

Demattè C., De Sury P., "I mercati finanziari internazionali", Egea, Milano, 1992 (Cap. 6, Cap. 15) Fabrizi P., Forestieri G., Mottura P., "Gli strumenti e i servizi finanziari", Egea, Milano, 2000 (Cap. 1.4, 1.5, 2.1, 2.2, 2.3) Forestieri G., "Corporate e investment banking", Egea, Milano, 2003 (Cap. 15, Cap. 16) Forestieri G., Mottura P., "Il sistema finanziario", Egea, Milano, 2003 (Cap. 9 par. 1-4)

Altre informazioni

Propedeuticità: Finanza aziendale. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: preventivo superamento dell'esame. Indirizzo e-mail: gianni.nicolini@uniroma2.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/09 |

Stampa del 16/09/2008

GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI [GIDAZI]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ALBERTO ZANONI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione conoscenza dell'uso di elaboratori elettronici tramite il sistema Linux. Uso di programmi liberi per gestione, elaborazione e stampa di file, scrittura professionale di documenti, fogli elettronici e produzione di grafici, per creazione, gestione e ricerche su archivi. Uso degli strumenti di comunicazione e ricerca su rete. Rudimenti di programmazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

1. Breve storia del calcolatore e dell'informatica. Rappresentazioni in base. Codici ASCII, Unicode. Componenti hardware (processore, memorie, dispositivi di input e output,...) e software (sistemi operativi, driver, programmi,...) Linguaggi di programmazione e loro tipologie.2. Il software libero, licenza GPL. Kernel e distribuzioni Linux. Desktop grafici a finestre: uso di mouse e tastiera con interfacce grafiche, menu e relativi comandi.3. Operazioni su file: copia, cancellazione, spostamento, salvataggio. Compressione ed archiviazione. Programmi per utilità varie. La suite OpenOffice.4. Elaborazione testi con Writer. Stili e caratteri di scrittura, allineamento testo, ricerca, elenchi, colonne, riferimenti incrociati, varie modalità di stampa, ecc.5. Calcoli con il foglio elettronico Calc. Tipologia ed uso delle dati. Calcoli su più dati con riferimenti assoluti e relativi. Scrittura, uso e copia formule. Generazione varie tipologie di grafici.6. Gestione archivi con Base: creazione tabelle, riferimenti. Scrittura di query e gestione dati per creazione grafici e stampa documenti personalizzati.7. Reti e comunicazione. Posta elettronica, browser, navigazione su internet, programmi di chat. Panoramica su programmi vari per creazione ed elaborazione immagini, riproduzione file audio, riproduzione file video.8. Cenni di crittografia. Crittografia simmetrica ed asimmetrica, chiavi pubbliche, private, condivise. Funzioni hash e firma digitale.

Metodi didattici

Lezioni frontali con uso di presentazioni elettroniche, lavagna, esempi al calcolatore.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

Testi suggeriti:1. Keir Thomas "La grande guida Linux Ubuntu" - Mondadori2. Alessandro Valli "Guida rapida a Linux" - Mc Graw Hill

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Conoscenza inglese, buone capacità matematiche, capacità d'uso del calcolatore (preferibilmente sistema Linux). Indirizzo e-mail: zanoni@volterra.uniroma2.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|--------|
| Corso di Laurea | 2007 | comune | 8 | INF/01 |

Stampa del 16/09/2008

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ANDREA MARIA AZZARO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti e le categorie giuridiche fondamentali, che consentano loro di orientarsi nelle problematiche essenziali del diritto privato, con particolare riferimento a quelle direttamente connesse o comunque collegate agli obiettivi didattici precisi del corso di studi, tenuto conto anche della progressiva uniformazione delle regole vigenti negli ordinamenti dei paesi membri dell'U.E. Tale metodo comporterà, evidentemente, una maggiore attenzione verso quelle tematiche - fra le quali, innanzitutto, le obbligazioni ed i contratti - che risultano più utili in vista dei possibili sbocchi professionali del Corso di laurea.

Contenuti del corso

Il modulo: Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti, principi e interpretazione del diritto. Il diritto internazionale privato. Fatto, negozio ed effetto giuridico. Situazioni soggettive. Persone fisiche e giuridiche. Situazioni esistenziali. Proprietà. Possesso. Diritti reali di godimento. Famiglia e matrimonio. Filiazione. Successioni a causa di morte. Donazione e liberalità. Tutela giurisdizionale e prove. Prescrizione e decadenza. Pubblicità e trascrizione. Il modulo: Fonti, struttura e caratteri dell'obbligazione. Vicende delle obbligazioni. Specie tipiche di obbligazioni. Garanzia patrimoniale e cause di prelazione. Autonomia privata e ordinamento giuridico. Elementi essenziali ed accidentali del contratto. Interpretazione del contratto. Effetti del contratto. Parti e soggetti del rapporto contrattuale. Patologie del contratto come atto. Patologie del contratto come rapporto. Contratti del consumatore. Cenni su alcuni contratti tipici ed atipici. Le garanzie personali. Fonti non contrattuali dell'obbligazione. Dei fatti illeciti.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

G. GIACOBBE, Lezioni di diritto privato, Giappichelli, ult. ed. o altro manuale a scelta della studente; Codice civile con Costituzione, Trattati UE e Leggi complementari, a scelta della studente.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: am.azzaro@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|--------|
| Corso di Laurea | 2008 | comune | 6 | IUS/01 |

Stampa del 16/09/2008

LINGUA FRANCESE [LFRA]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CARLA ADA AVERSO GIULIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali di base della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità) ed interlinguistica in modo da sviluppare la comprensione scritta di documenti inerente l'universo economico francese

Prerequisiti

Una conoscenza minima della lingua.

Contenuti del corso

Le strutture di base della lingua con un approccio comparativo. Lettura e comprensione di testi brevi a contenuto specifico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto onde verificare la conoscenza delle strutture della lingua. Verifica orale per le competenze comunicative. Per accedere alla prova orale è necessario ottenere non meno di 18 all'esame scritto.

Testi di riferimento

Savoir-dire Savoir-faire, Dominique Berger- Nerina Spigacci, Livelli A1/A27B1, Zanichelli.

Altre informazioni

Indirizzo e.mail: carla_aversogiuliani@hotmail.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | comune | 5 | L-LIN/04 |

Stampa del 16/09/2008

LINGUA FRANCESE 2 [LFRA2]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CARLA ADA AVERSO GIULIANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità) ed interlinguistica in modo da sviluppare la comprensione scritta di testi e documenti inerenti l'universo economico francese. Mettere lo studente in condizione di presentarsi alle prove del DELF A2.

Prerequisiti

Avere superato l'esame di primo livello.

Contenuti del corso

Le strutture di base della lingua con un approccio comparativo. Lettura e ascolto per la comprensione di testi a contenuto specifico.

Metodi didattici

Lezione frontale; DVD di lettura e ascolto; esercitazioni, interazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto onde verificare la conoscenza delle strutture della lingua. Verifica orale per le competenze comunicative. Per accedere alla prova orale è necessario ottenere non meno di 18 all'esame scritto.

Testi di riferimento

Exercices de grammaire en contexte niveau débutant, ed. Petrini

Altre informazioni

Indirizzo e.mail: carla_aversogiuliani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|-----------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 3 | L-LIN/04 |

Stampa del 16/09/2008

LINGUA FRANCESE 2 [LFRA2]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CARLA ADA AVERSO GIULIANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità) ed interlinguistica in modo da sviluppare la comprensione scritta di testi e documenti inerenti l'universo economico francese. Mettere lo studente in condizione di presentarsi alle prove del DELF A2.

Prerequisiti

Avere superato l'esame di primo livello.

Contenuti del corso

Le strutture di base della lingua con un approccio comparativo. Lettura e ascolto per la comprensione di testi a contenuto specifico.

Metodi didattici

Lezione frontale; DVD di lettura e ascolto; esercitazioni, interazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto onde verificare la conoscenza delle strutture della lingua. Verifica orale per le competenze comunicative. Per accedere alla prova orale è necessario ottenere non meno di 18 all'esame scritto.

Testi di riferimento

Exercices de grammaire en contexte niveau débutant, ed. Petrini

Altre informazioni

Indirizzo e.mail: carla_aversogiuliani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|------------------------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 3 | L-LIN/04 |

Stampa del 16/09/2008

LINGUA FRANCESE 2 [LFRA2]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CARLA ADA AVERSO GIULIANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità) ed interlinguistica in modo da sviluppare la comprensione scritta di testi e documenti inerenti l'universo economico francese. Mettere lo studente in condizione di presentarsi alle prove del DELF A2.

Prerequisiti

Avere superato l'esame di primo livello.

Contenuti del corso

Le strutture di base della lingua con un approccio comparativo. Lettura e ascolto per la comprensione di testi a contenuto specifico.

Metodi didattici

Lezione frontale; DVD di lettura e ascolto; esercitazioni, interazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto onde verificare la conoscenza delle strutture della lingua. Verifica orale per le competenze comunicative. Per accedere alla prova orale è necessario ottenere non meno di 18 all'esame scritto.

Testi di riferimento

Exercices de grammaire en contexte niveau débutant, ed. Petrini

Altre informazioni

Indirizzo e.mail: carla_aversogiuliani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|--|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 3 | L-LIN/04 |

Stampa del 16/09/2008

LINGUA INGLESE [LING]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: SIMONETTA RESTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche.- Reading comprehension: la lettura di brani/articoli di giornali per estrarne informazioni specifiche;- Listening comprehension: l'ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali;- Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos, Curriculum Vitae;- Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con adeguati approfondimenti grammaticali e sintattici

Prerequisiti

Conoscenza dell'Inglese di base - Ai principianti si consiglia la frequenza al lettorato di lingua inglese dott Fella che svolge il corso con maggiore gradualità e un numero maggiore di esercitazioni

Contenuti del corso

Acquisizione del lessico specifico del discorso economico e di management attraverso la lettura e la comprensione di articoli di giornali e riviste specializzate.

Metodi didattici

Uso del laboratorio linguistico, metodologia comunicativa con blog e materiale didattico on line.sito BBC Learning English

Modalità di verifica dell'apprendimento

Un test di profitto per verificare le varie abilità e un brano per la comprensione scritta.

Testi di riferimento

BARRAL IRENE, INTELLIGENT BUSINESS ENGLISH(PRE-INTERMEDIATE)COURSE BOOK E WORK BOOK - ED. LONGMAN + CD Articoli tratti dalle riviste: Financial Times; Wall Street Journal; The Economist etc .

Altre informazioni

Indirizzo e.mail: simonettaresta@yahoo.com

PROGRAMMA DI LETTORATO DI LINGUA INGLESE - Prof. Marina FELLA

Contenuti del corso: sviluppo delle quattro abilità linguistiche-lettura, scrittura, parlato e ascolto. Lessico economico, lettura di articoli economici - "The Economist" "The Financial Times". Testi di riferimento: Intelligent Business"- Pre-Intermediate, Coursebook and Workbook di Christine Johnson - Longman editore. Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare la conoscenza base della lingua inglese in ambito economico necessaria per poter comprendere e interagire su testi e articoli in lingua Inglese. Metodi didattici: approfondimento delle quattro abilità linguistiche attraverso le lezioni frontali, l'utilizzo di materiale autentico, l'esecitazioni, workbook e pairwork. Indirizzo e.mail: ukmarina@tiscali.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|----------|
| Corso di Laurea | 2008 | comune | 9 | L-LIN/12 |

Stampa del 16/09/2008

MACROECONOMIA [MAC]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: VALENTINA SABATO, ANNA RITA BENNATO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai contenuti e alle tecniche della moderna analisi macroeconomica. Data l'importanza dei fondamenti microeconomici della macroeconomia, il corso comincerà con l'approfondimento di alcuni modelli tipici della microeconomia, quali la teoria delle scelte intertemporali, la teoria dell'offerta di lavoro, l'analisi delle forme di mercato e l'economia del benessere. La parte del corso più specificamente rivolta all'analisi macroeconomica sarà divisa tra lo studio del funzionamento del sistema economico nel lungo periodo e nel breve periodo. Si comincerà pertanto dal modello classico di base del reddito nazionale per passare allo studio dell'inflazione, del commercio internazionale e della disoccupazione e infine alla teoria della crescita. Il funzionamento dell'economia nel breve periodo verrà studiato attraverso il modello IS-LM in economia chiusa e in economia aperta, dal lato della domanda, e l'analisi dell'offerta aggregata e della curva di Phillips. Il corso si concluderà con un approfondimento del tema della globalizzazione.

Prerequisiti

Propedeuticità: Microeconomia

Contenuti del corso

Il modulo Effetto prezzo, effetto sostituzione e effetto reddito. Offerta di lavoro. Scelta di consumo intertemporale. Surplus del consumatore. Domanda di mercato. Massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. Forme di mercato. Scambio e produzione. Il modulo L'economia nel lungo periodo. Modello classico del reddito nazionale. Moneta e inflazione. Gli scambi internazionali. Disoccupazione. Teoria della crescita. L'economia nel breve periodo. Il modello IS-LM. Il modello di Mundell-Fleming. L'offerta aggregata. Globalizzazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Il modulo VARIAN, H.E., Microeconomia, Ed. Cafoscarina, capp. 8-10, 14-16, 18-25, 27, 29, 30. Il modulo MANKIWI, N. G., Macroeconomia, Ed. Zanichelli, capp. 3-13. PALMERIO, G., Temi di economia contemporanea, Malatesta Editrice.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: v.sabato@lumsa

Indirizzo e-mail: annarita.bennato@fastwebnet.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | comune | 8 | SECS-P/01 |

Stampa del 16/09/2008

MARKETING [MAR]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GENNARO IASEVOLI, SARA POGGESI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti delle problematiche di governo delle attività commerciali e di marketing nell'ambito di organizzazioni prevalentemente di servizi. In particolare, prendendo avvio dall'analisi dei principi di direzione d'impresa in un'ottica di attività imprenditoriale, si approfondiscono le fasi e le problematiche connesse alla gestione del processo di pianificazione, organizzazione, conduzione e controllo che un'impresa è chiamata a svolgere. Successivamente, si esaminano le logiche e le tecniche necessarie per valorizzare efficacemente l'offerta dell'impresa; in particolare, si approfondiscono le politiche di marketing analitico, strategico e operativo. Nell'ultima parte del corso verranno approfonditi aspetti specifici del marketing.

Contenuti del corso

Il modulo: La funzione del marketing nelle aziende moderne. La necessità di orientamento al mercato nel contesto competitivo delle economie avanzate. Il ciclo direzionale del marketing: il marketing analitico; il marketing strategico; il marketing operativo. Le attività di Marketing Analitico: lo studio del mercato; il comportamento d'acquisto e la segmentazione del cliente; l'analisi della concorrenza; le tecniche per l'analisi del mercato e le ricerche di marketing; l'analisi e la gestione della Customer Satisfaction. Il controllo dei risultati. Esercitazioni e casi Verranno distribuiti e discussi in aula alcuni casi aziendali (ad esempio, sul piano di marketing, sulla customer satisfaction, eccetera).

Metodi didattici

Esercitazioni e casi. Verranno distribuiti e discussi in aula alcuni casi aziendali (ad esempio, sul piano di marketing, sulla customer satisfaction, eccetera).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere scritte, esame finale scritto-orale.

Testi di riferimento

Il modulo: IASEVOLI BATESON HOFMAN, MARKETING DEI SERVIZI, APOGEO (CAP. 1, 2, 3,, 4, 5, 11, 12, 14, 15).

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver preferibilmente seguito il corso e sostenuto l'esame di verifica del profitto. Indirizzo e.mail: iasevoli@lumsa.it Indirizzo e.mail: sarapoggesi@inwind.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

MARKETING [MAR]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GENNARO IASEVOLI, SARA POGGESI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti delle problematiche di governo delle attività commerciali e di marketing nell'ambito di organizzazioni prevalentemente di servizi. In particolare, prendendo avvio dall'analisi dei principi di direzione d'impresa in un'ottica di attività imprenditoriale, si approfondiscono le fasi e le problematiche connesse alla gestione del processo di pianificazione, organizzazione, conduzione e controllo che un'impresa è chiamata a svolgere. Successivamente, si esaminano le logiche e le tecniche necessarie per valorizzare efficacemente l'offerta dell'impresa; in particolare, si approfondiscono le politiche di marketing analitico, strategico e operativo. Nell'ultima parte del corso verranno approfonditi aspetti specifici del marketing.

Contenuti del corso

Il modulo: La funzione del marketing nelle aziende moderne. La necessità di orientamento al mercato nel contesto competitivo delle economie avanzate. Il ciclo direzionale del marketing: il marketing analitico; il marketing strategico; il marketing operativo. Le attività di Marketing Analitico: lo studio del mercato; il comportamento d'acquisto e la segmentazione del cliente; l'analisi della concorrenza; le tecniche per l'analisi del mercato e le ricerche di marketing; l'analisi e la gestione della Customer Satisfaction. Il controllo dei risultati. Il modulo: Il Marketing Strategico: le strategie di marketing; il piano di marketing. Il Marketing Operativo: le decisioni sui servizi; le decisioni di pricing; le decisioni sulla comunicazione; le decisioni sulla distribuzione; la gestione dell'immagine. L'organizzazione di marketing.

Metodi didattici

Esercitazioni e casi. Verranno distribuiti e discussi in aula alcuni casi aziendali (ad esempio, sul piano di marketing, sulla customer satisfaction, eccetera).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere scritte, esame finale scritto+orale.

Testi di riferimento

Il modulo: IASEVOLI BATESON HOFMAN, MARKETING DEI SERVIZI, APOGEO (CAP. 1, 2, 3., 4, 5, 11, 12, 14, 15). Il modulo: IASEVOLI BATESON HOFMAN, MARKETING DEI SERVIZI, APOGEO (CAP. 6, 7, 8, 9, 10, 13). Verranno inoltre distribuite dispense durante il corso.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver preferibilmente seguito il corso e sostenuto l'esame di verifica del profitto. Indirizzo e.mail. iasevoli@lumsa.it Indirizzo e.mail: sarapoggesi@inwind.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 8 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

MARKETING (Mod.2) [MARB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: SARA POGGESI, GENNARO IASEVOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti delle problematiche di governo delle attività commerciali e di marketing nell'ambito di organizzazioni prevalentemente di servizi. In particolare, prendendo avvio dall'analisi dei principi di direzione d'impresa in un'ottica di attività imprenditoriale, si approfondiscono le fasi e le problematiche connesse alla gestione del processo di pianificazione, organizzazione, conduzione e controllo che un'impresa è chiamata a svolgere. Successivamente, si esaminano le logiche e le tecniche necessarie per valorizzare efficacemente l'offerta dell'impresa; in particolare, si approfondiscono le politiche di marketing analitico, strategico e operativo. Nell'ultima parte del corso verranno approfonditi aspetti specifici del marketing.

Prerequisiti

Ragioneria generale e applicata.

Contenuti del corso

Il modulo: Il Marketing Strategico: le strategie di marketing; il piano di marketing. Il Marketing Operativo: le decisioni sui servizi; le decisioni di pricing; le decisioni sulla comunicazione; le decisioni sulla distribuzione; la gestione dell'immagine. L'organizzazione di marketing. Esercitazioni e casi. Verranno distribuiti e discussi in aula alcuni casi aziendali (ad esempio, sul piano di marketing, sulla customer satisfaction, eccetera).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere scritte, esame finale scritto+orale.

Testi di riferimento

Il modulo: IASEVOLI BATESON HOFMAN, MARKETING DEI SERVIZI, APOGEO (CAP. 6, 7, 8, 9, 10, 13) Verranno inoltre distribuite dispense durante il corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver preferibilmente seguito il corso e sostenuto l'esame di verifica del profitto. Indirizzo e.mail prof. Iasevoli: iasevoli@lumsa.it Indirizzi e.mail prof. Poggesi: sara.poggesi@uniroma2.it ; sarapoggesi@inwind.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

MARKETING (Mod.2) [MARB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GENNARO IASEVOLI, SARA POGGESI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Il modulo: Il Marketing Strategico: le strategie di marketing; il piano di marketing. Il Marketing Operativo: le decisioni sui servizi; le decisioni di pricing; le decisioni sulla comunicazione; le decisioni sulla distribuzione; la gestione dell'immagine. L'organizzazione di marketing. Esercitazioni e casi. Verranno distribuiti e discussi in aula alcuni casi aziendali (ad esempio, sul piano di marketing, sulla customer satisfaction, eccetera).

Testi di riferimento

Il modulo: IASEVOLI BATESON HOFMAN, MARKETING DEI SERVIZI, APOGEO (CAP. 6, 7, 8, 9, 10, 13) Verranno inoltre distribuite dispense durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|--|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 1) [MFATTA]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: EMANUELA PASQUALITTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di fornire una combinazione adeguata di conoscenze di tipo economico-finanziario che consenta allo studente di analizzare, progettare e gestire portafogli finanziari.

Contenuti del corso

I modulo: Operazioni Finanziarie Elementari. Le leggi finanziarie di attualizzazione e di capitalizzazione. I regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, regime dello sconto commerciale, regime dell'interesse composto. Il mercato dei capitali e la struttura per scadenza dei tassi di interesse. Operazioni Finanziarie Composte. Le rendite. Principali problemi sulle rendite. Le operazioni di finanziamento: ammortamento a scadenza, ammortamento graduale, la valutazione dei prestiti. La gestione degli investimenti: criteri di selezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

I modulo: CETTA, F. - FOSCHINI, G., Metodi Quantitativi per le Decisioni Finanziarie, vol. I: i fondamenti logici, ed CISU, Roma (in corso di stampa). FOSCHINI, G., Esercizi di Matematica Finanziaria I, ed. Progetto Leonardo, Bologna, 2000. BORTOT, P. - MAGNANI, U. - OLIVIERI, G. - ROSSI, F. A. - TORRIGIANI, M., Matematica Finanziaria II ed., Monduzzi editore, Bologna, 1998, capitoli 1,2,3,4,6,7. Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Propeuticità: Metodi matematici dell'economia. Indirizzo e-mail: emanuela_p@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-S/06 |

Stampa del 16/09/2008

MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 1) [MFATTA]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: EMANUELA PASQUALITTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di fornire una combinazione adeguata di conoscenze di tipo economico-finanziario che consenta allo studente di analizzare, progettare e gestire portafogli finanziari.

Contenuti del corso

I modulo: Operazioni Finanziarie Elementari. Le leggi finanziarie di attualizzazione e di capitalizzazione. I regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, regime dello sconto commerciale, regime dell'interesse composto. Il mercato dei capitali e la struttura per scadenza dei tassi di interesse. Operazioni Finanziarie Composte. Le rendite. Principali problemi sulle rendite. Le operazioni di finanziamento: ammortamento a scadenza, ammortamento graduale, la valutazione dei prestiti. La gestione degli investimenti: criteri di selezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

I modulo: CETTA, F. - FOSCHINI, G., Metodi Quantitativi per le Decisioni Finanziarie, vol. I: i fondamenti logici, ed CISU, Roma (in corso di stampa). FOSCHINI, G., Esercizi di Matematica Finanziaria I, ed. Progetto Leonardo, Bologna, 2000. BORTOT, P. - MAGNANI, U. - OLIVIERI, G. - ROSSI, F. A. - TORRIGIANI, M., Matematica Finanziaria II ed., Monduzzi editore, Bologna, 1998, capitoli 1,2,3,4,6,7. Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Propedeuticità: Metodi matematici dell'economia. Indirizzo e-mail: emanuela_p@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-S/06 |

Stampa del 16/09/2008

MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 1) [MFATTA]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: EMANUELA PASQUALITTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di fornire una combinazione adeguata di conoscenze di tipo economico-finanziario che consenta allo studente di analizzare, progettare e gestire portafogli finanziari.

Contenuti del corso

I modulo: Operazioni Finanziarie Elementari. Le leggi finanziarie di attualizzazione e di capitalizzazione. I regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, regime dello sconto commerciale, regime dell'interesse composto. Il mercato dei capitali e la struttura per scadenza dei tassi di interesse. Operazioni Finanziarie Composte. Le rendite. Principali problemi sulle rendite. Le operazioni di finanziamento: ammortamento a scadenza, ammortamento graduale, la valutazione dei prestiti. La gestione degli investimenti: criteri di selezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

I modulo: CETTA, F. - FOSCHINI, G., Metodi Quantitativi per le Decisioni Finanziarie, vol. I: i fondamenti logici, ed CISU, Roma (in corso di stampa). FOSCHINI, G., Esercizi di Matematica Finanziaria I, ed. Progetto Leonardo, Bologna, 2000. BORTOT, P. - MAGNANI, U. - OLIVIERI, G. - ROSSI, F. A. - TORRIGIANI, M., Matematica Finanziaria II ed., Monduzzi editore, Bologna, 1998, capitoli 1,2,3,4,6,7. Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Propeudeuticità: Metodi matematici dell'economia. Indirizzo e-mail: emanuela_p@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-S/06 |

Stampa del 16/09/2008

MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 2) [MFATTB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: EMANUELA PASQUALITTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il secondo modulo amplia le conoscenze fornite dal modulo di base, allo scopo di fornire gli strumenti per l'analisi di prodotti assicurativi, in linea con le tendenze evolutive dei mercati.

Contenuti del corso

Il modulo: Teoria dell'utilità e contratti di assicurazione. Introduzione alle operazioni finanziarie aleatorie. Richiami di calcolo delle probabilità per la definizione della v.a. durata di vita di un individuo. Le principali forme di assicurazioni "tradizionali sulla vita: classificazione e premio equo; premio unico e premio periodico; riserva matematica e calcolo dell' utile per una compagnia; premio di tariffa ed equazioni ricorrenti della riserva con spese; le alterazioni contrattuali; i rischi e la solvibilità della compagnia; rischio demografico e cenni sulla riassicurazione. Le assicurazioni a prestazioni flessibili.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

Il modulo: PITACCO, E., Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, 2000, Ed. LINT; Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Propedeuticità: Metodi matematici dell'economia. Indirizzo e-mail: emanuela_p@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-S/06 |

Stampa del 16/09/2008

MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 2) [MFATTB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: EMANUELA PASQUALITTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il secondo modulo amplia le conoscenze fornite dal modulo di base, allo scopo di fornire gli strumenti per l'analisi di prodotti assicurativi, in linea con le tendenze evolutive dei mercati.

Contenuti del corso

Il modulo: Teoria dell'utilità e contratti di assicurazione. Introduzione alle operazioni finanziarie aleatorie. Richiami di calcolo delle probabilità per la definizione della v.a. durata di vita di un individuo. Le principali forme di assicurazioni "tradizionali sulla vita: classificazione e premio equo; premio unico e premio periodico; riserva matematica e calcolo dell'utile per una compagnia; premio di tariffa ed equazioni ricorrenti della riserva con spese; le alterazioni contrattuali; i rischi e la solvibilità della compagnia; rischio demografico e cenni sulla riassicurazione. Le assicurazioni a prestazioni flessibili.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

Il modulo: PITACCO, E., Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, 2000, Ed. LINT; Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Propedeuticità: Metodi matematici dell'economia. Indirizzo e-mail: emanuela_p@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|--|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-S/06 |

Stampa del 16/09/2008

MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 2) [MFATTB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: EMANUELA PASQUALITTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il secondo modulo amplia le conoscenze fornite dal modulo di base, allo scopo di fornire gli strumenti per l'analisi di prodotti assicurativi, in linea con le tendenze evolutive dei mercati.

Contenuti del corso

Il modulo: Teoria dell'utilità e contratti di assicurazione. Introduzione alle operazioni finanziarie aleatorie. Richiami di calcolo delle probabilità per la definizione della v.a. durata di vita di un individuo. Le principali forme di assicurazioni "tradizionali sulla vita: classificazione e premio equo; premio unico e premio periodico; riserva matematica e calcolo dell'utile per una compagnia; premio di tariffa ed equazioni ricorrenti della riserva con spese; le alterazioni contrattuali; i rischi e la solvibilità della compagnia; rischio demografico e cenni sulla riassicurazione. Le assicurazioni a prestazioni flessibili.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

Il modulo: PITACCO, E., Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, 2000, Ed. LINT; Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Propedeuticità: Metodi matematici dell'economia. Indirizzo e-mail: emanuela_p@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-S/06 |

Stampa del 16/09/2008

METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA [MMEFIN]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GABRIELLA FOSCHINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Introdurre i concetti fondamentali propri della matematica applicata a problemi economici e finanziari e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi di natura economica e finanziaria in condizioni di certezza.

Prerequisiti

Algebra elementare. Equazioni, disequazioni. Potenze ad esponente reale. Logaritmi. Geometria analitica del piano. Trigonometria piana (cenni). Calcolo combinatorio. Cenni di teoria degli insiemi e calcolo logico.

Contenuti del corso

Teoria degli insiemi: operazioni tra insiemi ed insiemi numerici (numeri naturali, relativi, razionali e reali). Successioni: monotonia e criteri di convergenza. Serie a termini non negativi: serie armonica e serie geometrica e criteri di convergenza. Serie a segni alterni: convergenza assoluta e criterio di Leibniz. Funzioni: continuità (puntuale e locale), limiti, confronto tra infinitesimi ed infiniti, calcolo differenziale e teoremi relativi -Rolle, Cauchy, Lagrange-, crescita e decrescita puntuale e locale, differenziale, derivata seconda e derivata di ordine successivo, studio grafico di funzioni, punti di flesso e asintoti. Forme indeterminate. Teoremi di De L'Hospital. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Polinomio di Taylor, resto nella forma di Lagrange. Calcolo integrale: integrazione secondo Riemann, integrale definito e indefinito, teorema di Torricelli-Barrow, integrazione per parti e sostituzione. Algebra lineare: vettori e matrici, operazioni, spazi vettoriali, dipendenza ed indipendenza lineare, determinante, rango (teorema di Kronecker), matrice inversa; sistemi di equazioni lineari, teorema di Cramer e teorema di Rouché-Capelli (non omogenei, omogenei e parametrici). Operazioni finanziarie elementari: tasso effettivo di interesse e di sconto. Regimi finanziari: interesse semplice, interesse composto e sconto commerciale. Tassi equivalenti, tassi nominali e tassi istantanei. Operazioni finanziarie complesse. Rendite: problemi diretti e inversi. Ammortamenti: ammortamento a scadenza, francese, italiano, tedesco e americano.

Metodi didattici

Lezione frontale teorica. Esercitazione, in gruppi di studenti, per la soluzione di problemi pratici (sia in aula "tradizionale" che in aula informatizzata).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta individuale e prova orale individuale.

Testi di riferimento

F. Cacciafesta, Matematica Generale, ed. Giappichelli, 2007. Bortot - Magnani - Olivieri - Rossi - Torrigiani - Matematica finanziaria - ed. 1998 - Monduzzi Editore. Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Interesse per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso.

Indirizzo e-mail: g_foschini@yahoo.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2008 | comune | 12 | SECS-S/06 |

Stampa del 16/09/2008

MICROECONOMIA [MIC]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GIOVANNI PALMERIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Scopo della disciplina è dare agli studenti gli elementi essenziali per capire il funzionamento di un sistema economico, sia riguardo agli aspetti analitici, sia a quelli storici e istituzionali. Vengono pertanto esaminati i principali temi della teoria economica, e cioè la teoria della domanda, della produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. Vengono altresì trattati: il reddito nazionale e la sua distribuzione, la moneta, le banche, il mercato finanziario, l'inflazione, le relazioni economiche internazionali, l'intervento pubblico, il ciclo economico, lo sviluppo e il sottosviluppo.

Contenuti del corso

I modulo La domanda, la produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato, il reddito nazionale, la teoria dell'intervento pubblico. II modulo La determinazione del reddito di equilibrio, la distribuzione del reddito, domanda e offerta di moneta, la politica monetaria, le banche, il mercato finanziario, l'inflazione, le relazioni economiche internazionali, il ciclo economico, sviluppo e sottosviluppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

I modulo PALMERIO, G., Elementi di economia politica, Cacucci ed., Bari, ult. ed., capp. I-XII, capp. XXXII-XXXIII. II modulo PALMERIO, G., Elementi di economia politica, Cacucci ed., Bari, ult. ed., capp. XIII-XXXI, esclusi i paragrafi 6 e 7 del cap. XXI, capp. XXXIV-XXXVI.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: palmerio@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2008 | comune | 9 | SECS-P/01 |

Stampa del 16/09/2008

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [OAZI]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ERCOLE PIETRO PELLICANO'

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Il corso si ripromette di fornire una panoramica dei processi più rilevanti che animano un sistema organizzativo aziendale. In essi, accanto a temi concreti di organizzazione, di gestione, di modelli e di strumenti operativi, spicca la figura del manager, come "uomo", come "professionista", come "driver", responsabile della guida, della salute e dello sviluppo di un "corpo vivo" com'è un'azienda.

Testi di riferimento

Dispense; Gianfranco Zanda- Lineamenti di Economia Aziendale 3° edizione; H. Mintzberg- La progettazione dell'organizzazione aziendale; C. Nacamulli- Manuale di organizzazione aziendale

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: eppellicano@maiaspa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|-----------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/10 |

Stampa del 16/09/2008

POLITICA MONETARIA [PMON]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ALBERTO FRANCO POZZOLO, ENZO ROSSI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

Contenuti del corso

Il modulo: Introduzione al corso. Definizione di moneta. Economia di baratto ed economia monetaria. Fondamenti microeconomici della teoria monetaria. La domanda di moneta nei modelli tradizionali. La Teoria quantitativa della moneta. La domanda di moneta keynesiana. Le scelte di portafoglio. La domanda di moneta secondo Friedman. Aggregati monetari e finanziari. L'innovazione finanziaria. Natura e funzioni della Banca Centrale. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Aspetti istituzionali e modus operandi della Banca Centrale Europea ed un confronto con la Federal Reserve negli USA. Il mercato della base monetaria. Il mercato monetario e le operazioni di mercato aperto. Modalità di finanziamento del sistema creditizio. Il "corridoio" dei tassi ufficiali. Il regime di Riserva obbligatoria ed il mercato interbancario. Il sistema dei pagamenti. Mercato dei depositi e del credito: i moltiplicatori. L'offerta di moneta. L'esperienza nello SME e la partecipazione all'UME. Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e gli effetti sull'economia reale. Le visioni tradizionali in economia chiusa ed in economia aperta. Cenni al dibattito monetaristi-keynesiani. La politica monetaria in condizioni di incertezza. Aspettative, inflazione e teoria monetaria. Regole, discrezionalità e credibilità della politica monetaria. L'indipendenza della banca centrale. Il modulo: Costi e benefici di un'unione monetaria. Costi e benefici di una valuta comune. Un approccio critico alla teoria delle aree valutarie ottimali. L'Unione monetaria europea. L'assetto istituzionale della Banca Centrale Europea. Le scelte di politica monetaria della BCE: aggregati monetari e inflation targeting. Procedure e strumenti di attuazione della politica monetaria della BCE. Il canale bancario di attuazione della politica monetaria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

Il modulo: ARCELLI, M., L'Economia Monetaria e la Politica Monetaria dell'Unione Europea, Cedam, Padova, ultima edizione. Il modulo: DE GRAUWE, P., Economia dell'unione monetaria, Il Mulino, 2006. BANCA CENTRALE EUROPEA, La politica monetaria della BCE, 2004 (disponibile sul sito www.ecb.int). SCHELLER, H. K., Banca centrale europea - Storia, ruolo e funzioni, 2006 (disponibile sul sito www.ecb.int) BERNANKE, B. S. E F. S. MISHKIN (1997) "Inflation Targeting: A New ramework for Monetary Policy?", Journal of Monetary Perspectives, pp. 97-116.

Altre informazioni

Propedeuticità: Macroeconomia Indirizzo e.mail: erossi@luiss.it Indirizzo e.mail: pozzolo@unimol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|---|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati | 8 | SECS-P/02 |

Stampa del 16/09/2008

POLITICA MONETARIA [PMON]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ALBERTO FRANCO POZZOLO, ENZO ROSSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

Contenuti del corso

Il modulo: Introduzione al corso. Definizione di moneta. Economia di baratto ed economia monetaria. Fondamenti microeconomici della teoria monetaria. La domanda di moneta nei modelli tradizionali. La Teoria quantitativa della moneta. La domanda di moneta keynesiana. Le scelte di portafoglio. La domanda di moneta secondo Friedman. Aggregati monetari e finanziari. L'innovazione finanziaria. Natura e funzioni della Banca Centrale. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Aspetti istituzionali e modus operandi della Banca Centrale Europea ed un confronto con la Federal Reserve negli USA. Il mercato della base monetaria. Il mercato monetario e le operazioni di mercato aperto. Modalità di finanziamento del sistema creditizio. Il "corridoio" dei tassi ufficiali. Il regime di Riserva obbligatoria ed il mercato interbancario. Il sistema dei pagamenti. Mercato dei depositi e del credito: i moltiplicatori. L'offerta di moneta. L'esperienza nello SME e la partecipazione all'UME. Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e gli effetti sull'economia reale. Le visioni tradizionali in economia chiusa ed in economia aperta. Cenni al dibattito monetaristi-keynesiani. La politica monetaria in condizioni di incertezza. Aspettative, inflazione e teoria monetaria. Regole, discrezionalità e credibilità della politica monetaria. L'indipendenza della banca centrale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

Il modulo: ARCELLI, M., L'Economia Monetaria e la Politica Monetaria dell'Unione Europea, Cedam, Padova, ultima edizione.

Altre informazioni

Propedeuticità: Macroeconomia Indirizzo e.mail: erossi@luiss.it Indirizzo e.mail: pozzolo@unimol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-P/02 |

Stampa del 16/09/2008

POLITICA MONETARIA [PMON]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ENZO ROSSI, ALBERTO FRANCO POZZOLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

Contenuti del corso

Il modulo: Introduzione al corso. Definizione di moneta. Economia di baratto ed economia monetaria. Fondamenti microeconomici della teoria monetaria. La domanda di moneta nei modelli tradizionali. La Teoria quantitativa della moneta. La domanda di moneta keynesiana. Le scelte di portafoglio. La domanda di moneta secondo Friedman. Aggregati monetari e finanziari. L'innovazione finanziaria. Natura e funzioni della Banca Centrale. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Aspetti istituzionali e modus operandi della Banca Centrale Europea ed un confronto con la Federal Reserve negli USA. Il mercato della base monetaria. Il mercato monetario e le operazioni di mercato aperto. Modalità di finanziamento del sistema creditizio. Il "corridoio" dei tassi ufficiali. Il regime di Riserva obbligatoria ed il mercato interbancario. Il sistema dei pagamenti. Mercato dei depositi e del credito: i moltiplicatori. L'offerta di moneta. L'esperienza nello SME e la partecipazione all'UME. Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e gli effetti sull'economia reale. Le visioni tradizionali in economia chiusa ed in economia aperta. Cenni al dibattito monetaristi-keynesiani. La politica monetaria in condizioni di incertezza. Aspettative, inflazione e teoria monetaria. Regole, discrezionalità e credibilità della politica monetaria. L'indipendenza della banca centrale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

Il modulo: ARCELLI, M., L'Economia Monetaria e la Politica Monetaria dell'Unione Europea, Cedam, Padova, ultima edizione.

Altre informazioni

Propedeuticità: Macroeconomia Indirizzo e.mail: erossi@luiss.it Indirizzo e.mail: pozzolo@unimol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/02 |

Stampa del 16/09/2008

POLITICA MONETARIA (Mod.2) [PMONB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ALBERTO FRANCO POZZOLO, ENZO ROSSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

Contenuti del corso

Il modulo: Costi e benefici di un'unione monetaria. Costi e benefici di una valuta comune. Un approccio critico alla teoria delle aree valutarie ottimali. L'Unione monetaria europea. L'assetto istituzionale della Banca Centrale Europea. Le scelte di politica monetaria della BCE: aggregati monetari e inflation targeting. Procedure e strumenti di attuazione della politica monetaria della BCE. Il canale bancario di attuazione della politica monetaria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

Il modulo: DE GRAUWE, P., Economia dell'unione monetaria, Il Mulino, 2006. BANCA CENTRALE EUROPEA, La politica monetaria della BCE, 2004 (disponibile sul sito www.ecb.int). SCHELLER, H. K., Banca centrale europea - Storia, ruolo e funzioni, 2006 (disponibile sul sito www.ecb.int) BERNANKE, B. S. E F. S. MISHKIN (1997) "Inflation Targeting: A New framework for Monetary Policy?", Journal of Monetary Perspectives, pp. 97-116.

Altre informazioni

Propedeuticità: macroeconomia.

Indirizzi e-mail: erossi@luiss.it

pozzolo@unimol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-P/02 |

Stampa del 16/09/2008

POLITICA MONETARIA (Mod.2) [PMONB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ENZO ROSSI, ALBERTO FRANCO POZZOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

Contenuti del corso

Il modulo: Costi e benefici di un'unione monetaria. Costi e benefici di una valuta comune. Un approccio critico alla teoria delle aree valutarie ottimali. L'Unione monetaria europea. L'assetto istituzionale della Banca Centrale Europea. Le scelte di politica monetaria della BCE: aggregati monetari e inflation targeting. Procedure e strumenti di attuazione della politica monetaria della BCE. Il canale bancario di attuazione della politica monetaria

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

Il modulo: DE GRAUWE, P., Economia dell'unione monetaria, Il Mulino, 2006. BANCA CENTRALE EUROPEA, La politica monetaria della BCE, 2004 (disponibile sul sito www.ecb.int). SCHELLER, H. K., Banca centrale europea - Storia, ruolo e funzioni, 2006 (disponibile sul sito www.ecb.int) BERNANKE, B. S. E F. S. MISHKIN (1997) "Inflation Targeting: A New framework for Monetary Policy?", Journal of Monetary Perspectives, pp. 97-116.

Altre informazioni

Propedeuticità: macroeconomia. Indirizzi e-mail: erossi@luiss.it

pozzolo@unimol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/02 |

Stampa del 16/09/2008

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA [RGAPP]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: SABRINA PUCCI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Le conoscenze del corso, legate alla teoria e alla pratica del bilancio di esercizio, sono apprese mediante il materiale discusso e distribuito in aula e attraverso i testi di riferimento indicati nel programma. Si tratta di testi di livello e contenuto teorico avanzato. Attraverso il loro utilizzo, lo studente crea le basi per ulteriori studi in materia economico aziendale legati alla redazione e valutazione del bilancio di esercizio. I materiali distribuiti in aula concernono alcuni esercizi applicativi della teoria del bilancio e permettono allo studente di sviluppare l'elasticità e le competenze necessarie a risolvere alcuni pratici problemi che si possono presentare in un ipotetico contesto lavorativo. Lo svolgimento di alcune esercitazioni di gruppo in aula su problematiche di tipo applicativo - quali ad esempio la valutazione al 31.12. di specifiche poste di bilancio - permette di aiutare lo studente ad acquisire la disponibilità a comunicare le proprie idee, dubbi o suggerimenti a terzi soggetti. Il superamento della prova di esame dimostra l'acquisizione da parte dello studente degli elementi conoscitivi necessari per poter intraprendere studi più avanzati in campo economico aziendale con una certa autonomia

Prerequisiti

Sostenimento dell'esame di Economia Aziendale

Contenuti del corso

Il corso è articolato in due parti distinte: la prima si propone di approfondire e completare la parte relativa alla contabilità generale fino alla chiusura e riapertura dei conti nonché di fornire strumenti utili in materia di teoria del bilancio, la seconda di rappresentare allo studente le modalità di redazione del bilancio ordinario di esercizio esaminando la struttura e le configurazioni dello stesso nonché il fine, i criteri generali ed i criteri particolari di valutazione previsti dalla normativa civilistica. Parte A: il passaggio dalla contabilità generale al bilancio d'esercizio. a) Scritture di rettifica. b) Scritture di integrazione. c) Il bilancio d'esercizio. d) La riapertura dei conti. e) La teoria del bilancio: i fini. Parte B: la struttura del Bilancio nella normativa civilistica e i criteri di valutazione. a) lo Stato Patrimoniale. b) il Conto Economico. c) la Nota Integrativa. d) la rappresentazione veritiera e corretta. e) I postulati di Bilancio. f) I criteri particolari di valutazione: le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni finanziarie, il disaggio su prestiti, i crediti, le rimanenze, i lavori in corso su ordinazione, beni soggetti a valutazione costante.

Metodi didattici

Tradizionale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta il cui esito positivo è necessario per accedere all'orale

Testi di riferimento

G.Zanda, Il bilancio delle società. Lineamenti teorici e modelli di redazione, Giappichelli, 2007. P.Capaldo, Reddito, Capitale e Bilancio di esercizio, Una introduzione, Giuffrè, 1998

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: almeno 24 crediti nel SECS P/07 o in settore scientifico disciplinare affine. Conoscenza dell'inglese

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | comune | 8 | SECS-P/07 |

Stampa del 16/09/2008

SCIENZA DELLE FINANZE [SFIN]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: RITA DI BIASE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire una conoscenza dell'intervento dello Stato nel sistema economico. Le problematiche teoriche e istituzionali legate all'intervento pubblico vengono analizzate attraverso lo studio dei principali obiettivi e strumenti dell'attività finanziaria pubblica. Particolare attenzione viene dedicata all'analisi delle politiche fiscali a fini allocativi, redistributivi, di stabilizzazione ciclica nonché di sviluppo economico, e, dal lato degli strumenti: alla spesa pubblica, alle entrate e alle imprese pubbliche. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia pubblica, ai dibattiti dottrinari in corso e agli eventi legati alla finanza pubblica in Italia.

Prerequisiti

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico; Microeconomia.

Contenuti del corso

I modulo: Nozioni introduttive: obiettivi e strumenti di finanza pubblica. Efficienza produttiva. Fallimenti del mercato e relative correzioni. Intervento pubblico, distribuzione del reddito e sistema di protezione sociale. Politiche di stabilizzazione dell'attività economica. La politica economica di breve periodo. Sviluppo economico. Il modulo: Il Bilancio dello Stato, i conti pubblici e i saldi di finanza pubblica. Spesa pubblica e imprese pubbliche. Debito pubblico. Imposte ed effetti economici delle imposte. Sistema tributario italiano. Quadro della finanza pubblica in Italia. Finanza locale e federalismo fiscale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

I modulo: PALMERIO, G., Principi di finanza pubblica, Cacucci Editore, Bari, ultima ed. Cap. 1 -5; 16. PALMERIO, G., La politica economica di breve periodo: obiettivi e strumenti, Cacucci Editore, Bari, ultima ed., Cap. 1. Il modulo: PALMERIO, G., Principi di finanza pubblica, Cacucci Editore, Bari, ultima ed. Cap. 6 -15; 17. PALMERIO, G., La politica economica di breve periodo: obiettivi e strumenti, Cacucci Editore, Bari, ultima ed. Cap. 4 e 5. Indicazioni di altri testi e letture di documenti ufficiali verranno fornite dal docente durante lo svolgimento del corso.

Altre informazioni

Indirizzi e-mail: ridibi@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | comune | 8 | SECS-P/03 |

Stampa del 16/09/2008

STATISTICA [STA]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CLAUDIO LUPI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di effettuare semplici analisi statistiche e possedere le nozioni di base necessarie per l'elaborazione di decisioni in condizioni di incertezza.

Contenuti del corso

Il corso costituisce un'introduzione alle problematiche relative all'analisi dei dati nei diversi settori applicativi, con particolare riguardo ai temi economici. Vengono trattati sia gli argomenti essenziali di statistica descrittiva che le nozioni di base del calcolo delle probabilità e dell'inferenza statistica.

Metodi didattici

Lezione frontale. Esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto

Testi di riferimento

Simone Borra & Agostino Di Ciaccio. Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali. Milano: McGraw-Hill

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: lupi@unimol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2008 | comune | 6 | SECS-S/01 |

Stampa del 16/09/2008

STATISTICA ECONOMICA [STAECO]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MARCO CENTONI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è introdurre lo studente all'analisi ed interpretazione dei dati sull'attività economica. A tal fine, saranno preliminarmente discussi i concetti, le definizioni e le classificazioni utili a comprendere le informazioni statistiche sullo stato e sull'andamento dei fenomeni economici che sono correntemente prodotte dai principali Uffici di statistica. Questa conoscenza è preliminare all'acquisizione dei metodi statistici comunemente utilizzati per l'analisi economica, principalmente la regressione, con particolare attenzione all'uso di dati in serie storica.

Prerequisiti

Conoscenza delle nozioni di base della statistica descrittiva ed inferenziale; conoscenza ed uso del personal computer.

Contenuti del corso

La misura dell'attività economica: concetti, definizioni e classificazioni fondamentali. I sistemi statistici nazionali ed internazionali. Le principali fonti statistiche dell'attività economica: statistiche strutturali dell'attività produttiva, statistiche congiunturali, statistiche su consumi, ricchezza e povertà delle famiglie, statistiche monetarie e finanziarie. Metodi e strumenti per l'analisi dei dati economici: regressione semplice e multipla, analisi delle serie storiche. Applicazioni in macroeconomia e finanza.

Metodi didattici

Lezioni frontali anche con l'ausilio di attrezzature informatiche ed esercitazioni con personal computer.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta.

Testi di riferimento

GIOVANNINI, E. (2006), Le statistiche economiche, Il MulinoKOOP, G. (2001), La logica statistica dei dati economici, UTET Università

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: occorre aver superato l'esame. La capacità di lettura di testi in inglese è un requisito fondamentale. È indispensabile, inoltre, avere molta familiarità con il computer.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | comune | 8 | SECS-S/03 |

Stampa del 16/09/2008

STRATEGIA D'IMPRESA [SIMP]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUCA PIROLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a realizzare un approfondimento teorico ed empirico delle strategie di crescita aziendale. In particolare, dopo una rivisitazione del concetto di strategia negli studi aziendali, il corso si focalizzerà sulle tematiche dell'integrazione verticale, della diversificazione e della internazionalizzazione, con l'obiettivo di analizzare il ruolo che la strategia a livello corporate assume nello spiegare il successo delle organizzazioni aziendali. Sulla base di questa finalità, la strutturazione degli argomenti trattati intende fornire una guida applicativa, seppur rigorosa, all'analisi della strategia aziendale, specificando la strumentazione a disposizione e le modalità di implementazione di tali strategie.

Prerequisiti

Conoscenza, maturata tramite frequenza al corso di Economia e Gestione delle Imprese, dei concetti di strategia di impresa, struttura strategica e business aziendali.

Contenuti del corso

Introduzione alla strategia a livello corporate. La creazione del vantaggio a livello aziendale. L'espansione verticale: la strategia di integrazione verticale; l'approccio dei costi di transazione; costi e benefici dell'integrazione verticale; il governo delle relazioni verticali. L'espansione diversificata: la strategia di diversificazione; i motivi della diversificazione; la scelta delle aree d'affari; gli effetti della diversificazione sui risultati; la gestione organizzativa dell'impresa diversificata. L'espansione internazionale: la dimensione internazionale dell'impresa; cause e fasi del processo di internazionalizzazione; relazioni e competenze dell'impresa internazionalizzata; configurazione internazionale, insediamento locale e vantaggio competitivo. Le modalità di espansione: fusioni ed acquisizioni; sviluppo interno; alleanze e accordi.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni. Lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova intermedia e finale di valutazione

Testi di riferimento

D.J. Collis, C.A. Montgomery, Corporate Strategy, Milano, McGraw-Hill, 2007. Ad integrazione del materiale didattico, verranno fornite dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame e attinenza con gli argomenti del corso. Indirizzo e-mail: lpirolo@luiss.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

STRATEGIA D'IMPRESA [SIMP]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUCA PIROLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a realizzare un approfondimento teorico ed empirico delle strategie di crescita aziendale. In particolare, dopo una rivisitazione del concetto di strategia negli studi aziendali, il corso si focalizzerà sulle tematiche dell'integrazione verticale, della diversificazione e della internazionalizzazione, con l'obiettivo di analizzare il ruolo che la strategia a livello corporate assume nello spiegare il successo delle organizzazioni aziendali. Sulla base di questa finalità, la strutturazione degli argomenti trattati intende fornire una guida applicativa, seppur rigorosa, all'analisi della strategia aziendale, specificando la strumentazione a disposizione e le modalità di implementazione di tali strategie

Prerequisiti

Conoscenza, maturata tramite frequenza al corso di Economia e Gestione delle Imprese, dei concetti di strategia di impresa, struttura strategica e business aziendali.

Contenuti del corso

Introduzione alla strategia a livello corporate. La creazione del vantaggio a livello aziendale. L'espansione verticale: la strategia di integrazione verticale; l'approccio dei costi di transazione; costi e benefici dell'integrazione verticale; il governo delle relazioni verticali. L'espansione diversificata: la strategia di diversificazione; i motivi della diversificazione; la scelta delle aree d'affari; gli effetti della diversificazione sui risultati; la gestione organizzativa dell'impresa diversificata. L'espansione internazionale: la dimensione internazionale dell'impresa; cause e fasi del processo di internazionalizzazione; relazioni e competenze dell'impresa internazionalizzata; configurazione internazionale, insediamento locale e vantaggio competitivo. Le modalità di espansione: fusioni ed acquisizioni; sviluppo interno; alleanze e accordi.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni. Lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova intermedia e finale di valutazione

Testi di riferimento

D.J. Collis, C.A. Montgomery, Corporate Strategy, Milano, McGraw-Hill, 2007. Ad integrazione del materiale didattico, verranno fornite dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame e attinenza con gli argomenti del corso. Indirizzo e-mail: lpirolo@luiss.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/08 |

Stampa del 16/09/2008

TECNICA BANCARIA [TBAN]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUCIA LEONELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

La prima parte del corso si propone di fornire una visione d'insieme del ruolo e delle principali funzioni del sistema finanziario e delle banche. Si analizzano i condizionamenti esterni che derivano alla banca dalla vigilanza e dalla politica monetaria. Si esamina il modello organizzativo. Si prendono in esame le aree tradizionali di attività della banca relative alla raccolta e agli impieghi. La seconda parte del corso esamina l'attività della banca nell'ambito dell'intermediazione mobiliare, della gestione della tesoreria e della liquidità e dell'offerta di servizi di pagamento. In tale ambito viene presentato il bilancio della banca come raffigurazione sintetica della gestione, viene fornito un quadro dei rischi a cui l'attività bancaria è sottoposta ed evidenziati i problemi di misurazione e controllo di questi.

Contenuti del corso

Il modulo: Funzioni e struttura del sistema finanziario. La vigilanza bancaria. La banca centrale e la politica monetaria. Le operazioni di politica monetaria. L'organizzazione dell'attività bancaria. La raccolta delle risorse finanziarie. Gli strumenti di raccolta: libretti di risparmio e certificati di deposito. I pronti contro termine e le operazioni di raccolta indiretta. La raccolta attraverso i conti correnti di corrispondenza. La raccolta in titoli: le obbligazioni bancarie. Gli strumenti di capitalizzazione. Il ricorso delle banche al mercato mobiliare. L'impiego delle risorse finanziarie: i prestiti bancari. La valutazione dei fidi. L'apertura di credito in conto corrente. Lo sconto ed il castelletto salvo buon fine. L'anticipo su fatture ed il factoring. L'anticipazione. Il finanziamento in valori mobiliari. Il mutuo. Il leasing. I prestiti in pool. I rapporti di corrispondenza e i regolamenti internazionali. I crediti di firma. Il credito al consumo. La politica dei prestiti, i controlli sugli affidamenti e la gestione del contenzioso. Il modulo: La cartolarizzazione. L'offerta dei servizi d'investimento: i servizi per gli investitori. L'offerta dei servizi d'investimento: i servizi agli emittenti. Gli investimenti azionari delle banche. I servizi di pagamento. Il sistema di compensazione e regolamento. La tesoreria bancaria. Il bilancio della banca. L'analisi delle dinamiche gestionali della banca attraverso i dati di bilancio. Gli indici di bilancio e il loro coordinamento. Strategie di internazionalizzazione delle banche italiane. Le banche estere in Italia. I rischi tipici dell'attività bancaria. La costruzione dei modelli di asset and liability management. I rischi bancari e la gestione del capitale proprio. Le concentrazioni bancarie

Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni, test di autovalutazione e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

Il modulo: RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006, quarta edizione (dal capitolo 1 al capitolo 14). Il modulo: RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006 quarta edizione (dal capitolo 15 al capitolo 24).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: leonelli@sefemeq.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 8 | SECS-P/11 |

Stampa del 16/09/2008

TECNICA BANCARIA [TBAN]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUCIA LEONELLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La prima parte del corso si propone di fornire una visione d'insieme del ruolo e delle principali funzioni del sistema finanziario e delle banche. Si analizzano i condizionamenti esterni che derivano alla banca dalla vigilanza e dalla politica monetaria. Si esamina il modello organizzativo. Si prendono in esame le aree tradizionali di attività della banca relative alla raccolta e agli impieghi.

Contenuti del corso

I modulo: Funzioni e struttura del sistema finanziario. La vigilanza bancaria. La banca centrale e la politica monetaria. Le operazioni di politica monetaria. L'organizzazione dell'attività bancaria. La raccolta delle risorse finanziarie. Gli strumenti di raccolta: libretti di risparmio e certificati di deposito. I pronti contro termine e le operazioni di raccolta indiretta. La raccolta attraverso i conti correnti di corrispondenza. La raccolta in titoli: le obbligazioni bancarie. Gli strumenti di capitalizzazione. Il ricorso delle banche al mercato mobiliare. L'impiego delle risorse finanziarie: i prestiti bancari. La valutazione dei fidi. L'apertura di credito in conto corrente. Lo sconto ed il castelletto salvo buon fine. L'anticipo su fatture ed il factoring. L'anticipazione. Il finanziamento in valori mobiliari. Il mutuo. Il leasing. I prestiti in pool. I rapporti di corrispondenza e i regolamenti internazionali. I crediti di firma. Il credito al consumo. La politica dei prestiti, i controlli sugli affidamenti e la gestione del contenzioso.

Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni, test di autovalutazione e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

I modulo: RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006, quarta edizione (dal capitolo 1 al capitolo 14).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: leonelli@sefemeq.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-P/11 |

Stampa del 16/09/2008

TECNICA BANCARIA [TBAN]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUCIA LEONELLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La prima parte del corso si propone di fornire una visione d'insieme del ruolo e delle principali funzioni del sistema finanziario e delle banche. Si analizzano i condizionamenti esterni che derivano alla banca dalla vigilanza e dalla politica monetaria. Si esamina il modello organizzativo. Si prendono in esame le aree tradizionali di attività della banca relative alla raccolta e agli impieghi.

Contenuti del corso

I modulo: Funzioni e struttura del sistema finanziario. La vigilanza bancaria. La banca centrale e la politica monetaria. Le operazioni di politica monetaria. L'organizzazione dell'attività bancaria. La raccolta delle risorse finanziarie. Gli strumenti di raccolta: libretti di risparmio e certificati di deposito. I pronti contro termine e le operazioni di raccolta indiretta. La raccolta attraverso i conti correnti di corrispondenza. La raccolta in titoli: le obbligazioni bancarie. Gli strumenti di capitalizzazione. Il ricorso delle banche al mercato mobiliare. L'impiego delle risorse finanziarie: i prestiti bancari. La valutazione dei fidi. L'apertura di credito in conto corrente. Lo sconto ed il castelletto salvo buon fine. L'anticipo su fatture ed il factoring. L'anticipazione. Il finanziamento in valori mobiliari. Il mutuo. Il leasing. I prestiti in pool. I rapporti di corrispondenza e i regolamenti internazionali. I crediti di firma. Il credito al consumo. La politica dei prestiti, i controlli sugli affidamenti e la gestione del contenzioso.

Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni, test di autovalutazione e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

I modulo: RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006, quarta edizione (dal capitolo 1 al capitolo 14).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: leonelli@sefemeq.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/11 |

Stampa del 16/09/2008

TECNICA BANCARIA (mod. 2) [TBANB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUCIA LEONELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La seconda parte del corso esamina l'attività della banca nell'ambito dell'intermediazione mobiliare, della gestione della tesoreria e della liquidità e dell'offerta di servizi di pagamento. In tale ambito viene presentato il bilancio della banca come raffigurazione sintetica della gestione, viene fornito un quadro dei rischi a cui l'attività bancaria è sottoposta ed evidenziati i problemi di misurazione e controllo di questi.

Contenuti del corso

Il modulo: La cartolarizzazione. L'offerta dei servizi d'investimento: i servizi per gli investitori. L'offerta dei servizi d'investimento: i servizi agli emittenti. Gli investimenti azionari delle banche. I servizi di pagamento. Il sistema di compensazione e regolamento. La tesoreria bancaria. Il bilancio della banca. L'analisi delle dinamiche gestionali della banca attraverso i dati di bilancio. Gli indici di bilancio e il loro coordinamento. Strategie di internazionalizzazione delle banche italiane. Le banche estere in Italia. I rischi tipici dell'attività bancaria. La costruzione dei modelli di asset and liability management. I rischi bancari e la gestione del capitale proprio. Le concentrazioni bancarie.

Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni, test di autovalutazione e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

Il modulo: RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006 quarta edizione (dal capitolo 15 al capitolo 24).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: leonelli@sefemeq.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/11 |

Stampa del 16/09/2008

TECNICA BANCARIA (mod. 2) [TBANB]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUCIA LEONELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La seconda parte del corso esamina l'attività della banca nell'ambito dell'intermediazione mobiliare, della gestione della tesoreria e della liquidità e dell'offerta di servizi di pagamento. In tale ambito viene presentato il bilancio della banca come raffigurazione sintetica della gestione, viene fornito un quadro dei rischi a cui l'attività bancaria è sottoposta ed evidenziati i problemi di misurazione e controllo di questi.

Contenuti del corso

Il modulo: La cartolarizzazione. L'offerta dei servizi d'investimento: i servizi per gli investitori. L'offerta dei servizi d'investimento: i servizi agli emittenti. Gli investimenti azionari delle banche. I servizi di pagamento. Il sistema di compensazione e regolamento. La tesoreria bancaria. Il bilancio della banca. L'analisi delle dinamiche gestionali della banca attraverso i dati di bilancio. Gli indici di bilancio e il loro coordinamento. Strategie di internazionalizzazione delle banche italiane. Le banche estere in Italia. I rischi tipici dell'attività bancaria. La costruzione dei modelli di asset and liability management. I rischi bancari e la gestione del capitale proprio. Le concentrazioni bancarie.

Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni, test di autovalutazione e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

Il modulo: RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006 quarta edizione (dal capitolo 15 al capitolo 24).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: leonelli@sefemeq.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-P/11 |

Stampa del 16/09/2008

TECNICA DI BORSA [TBOR]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: FRANCO FIORELISI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:Fornire i concetti basilari della struttura dei mercati finanziari;Analizzare le forme tecniche dei mercati finanziari;Esaminare le caratteristiche degli strumenti finanziari azionari ed obbligazionari;Fornire gli strumenti essenziali per la valutazione del rischio e del rendimento di un titolo azionario ed obbligazionario;Proporre una disamina dei mercati azionari ed obbligazionari, sia primari che secondari;Effettuare una disamina della Moderna Teoria di Portafoglio e del Capital Asset Pricing Model.

Prerequisiti

Conoscenze di base di matematica finanziaria.

Contenuti del corso

Il Corso analizza le principali caratteristiche dei mercati mobiliari, con riguardo alla struttura dell'offerta e della domanda, alla regolamentazione, ai profili istituzionali e organizzativi. Esso intende inoltre analizzare i principi ed icriteri di valutazione e di pricing delle principali tipologie di valori mobiliari.Il Corso si focalizza sui principali strumenti mobiliari dei quali si analizzano:1) Le caratteristiche tecniche;2) Le metodologie di valutazione degli strumenti;3) I mercati su cui sono trattati gli strumenti;4) La normativa di riferimento.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove intermedie durante l'anno (esercizi e test) e prova finale.

Testi di riferimento

Cenni e Ferretti (CF), Economia degli strumenti e dei mercati finanziari, Giappicchelli, 2006

Altre informazioni

Propedeuticità: Finanza aziendale.Indirizzo e-mail: fiordelisi@uniroma3.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 4 | SECS-P/11 |

Stampa del 16/09/2008

TECNICA DI BORSA [TBOR]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: FRANCO FIORDELISI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:Fornire i concetti basilari della struttura dei mercati finanziari;Analizzare le forme tecniche dei mercati finanziari;Esaminare le caratteristiche degli strumenti finanziari azionari ed obbligazionari;Fornire gli strumenti essenziali per la valutazione del rischio e del rendimento di un titolo azionario ed obbligazionario;Proporre una disamina dei mercati azionari ed obbligazionari, sia primari che secondari;Effettuare una disamina della Moderna Teoria di Portafoglio e del Capital Asset Pricing Model.

Prerequisiti

Conoscenze di base di matematica finanziaria.

Contenuti del corso

Il Corso analizza le principali caratteristiche dei mercati mobiliari, con riguardo alla struttura dell'offerta e della domanda, alla regolamentazione, ai profili istituzionali e organizzativi. Esso intende inoltre analizzare i principi ed icriteri di valutazione e di pricing delle principali tipologie di valori mobiliari.Il Corso si focalizza sui principali strumenti mobiliari dei quali si analizzano:1) Le caratteristiche tecniche;2) Le metodologie di valutazione degli strumenti;3) I mercati su cui sono trattati gli strumenti;4) La normativa di riferimento.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove intermedie durante l'anno (esercizi e test) e prova finale.

Testi di riferimento

Cenni e Ferretti (CF), Economia degli strumenti e dei mercati finanziari, Giappicchelli, 2006

Altre informazioni

Propedeuticità: Finanza aziendaleIndirizzo e-mail: fiordelisi@uniroma3.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 4 | SECS-P/11 |

Stampa del 16/09/2008

TECNICA DI BORSA [TBOR]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: FRANCO FIORELISI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:Fornire i concetti basilari della struttura dei mercati finanziari;Analizzare le forme tecniche dei mercati finanziari;Esaminare le caratteristiche degli strumenti finanziari azionari ed obbligazionari;Fornire gli strumenti essenziali per la valutazione del rischio e del rendimento di un titolo azionario ed obbligazionario;Proporre una disamina dei mercati azionari ed obbligazionari, sia primari che secondari;Effettuare una disamina della Moderna Teoria di Portafoglio e del Capital Asset Pricing Model.

Prerequisiti

Conoscenze di base di matematica finanziaria.

Contenuti del corso

Il Corso analizza le principali caratteristiche dei mercati mobiliari, con riguardo alla struttura dell'offerta e della domanda, alla regolamentazione, ai profili istituzionali e organizzativi. Esso intende inoltre analizzare i principi ed icriteri di valutazione e di pricing delle principali tipologie di valori mobiliari.Il Corso si focalizza sui principali strumenti mobiliari dei quali si analizzano:1) Le caratteristiche tecniche;2) Le metodologie di valutazione degli strumenti;3) I mercati su cui sono trattati gli strumenti;4) La normativa di riferimento.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove intermedie durante l'anno (esercizi e test) e prova finale

Testi di riferimento

Cenni e Ferretti (CF), Economia degli strumenti e dei mercati finanziari, Giappicchelli, 2006

Altre informazioni

Propedeuticità: Finanza aziendale.Indirizzo e-mail: fiordelisi@uniroma3.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|-----------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 4 | SECS-P/11 |

Stampa del 16/09/2008

TEOLOGIA [TEOL]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: RINALDO GIULIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Teologia Sacra Scrittura - Prof. Rinaldo Giuliani (40 ore):Il corso intende offrire i mezzi utili per comprendere la Bibbia, considerando gli aspetti storici, sociali ed ermeneutici che la lettura del testo sacro solleva, attraverso l'analisi critico-letteraria di alcuni testi tra i più significativi. Teologia Dogmatica - Prof. Sandro Tuzi (40 ore):Conoscenza dei contenuti essenziale della fede cattolica e il suo ruolo nella formazione della coscienza giuridica occidentale.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Teologia Sacra Scrittura - Prof. Rinaldo Giuliani (40 ore):Parte generale: Formazione del testo biblico e storia del popolo eletto. Questioni introduttive: Lingue e generi letterari; ispirazione e verità del testo; critica testuale e metodi ermeneutici. Parte speciale: analisi critico letteraria di alcuni testi particolarmente significativi sia dell'Antico, che del Nuovo Testamento, indicati durante il corso. Teologia Dogmatica - Prof. Sandro Tuzi (40 ore):Il Credo cattolico e le origini della tradizione giuridica occidentale.

Metodi didattici

Didattica frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

Testi di riferimento

Teologia Sacra Scrittura - Prof. Rinaldo Giuliani (40 ore):Bibbia di Gerusalemme, EDB-Borla Bologna R. RENDTORFF, "Introduzione all'Antico Testamento", ed. Claudiana, TO, 2001. S. CIPRIANI, "Primo incontro con la Bibbia. I libri del Nuovo Testamento", Elledici Torino 1999. Dispense del professore. Teologia Dogmatica - Prof. Sandro Tuzi (40 ore):Sant'Agostino, La fede cristiana. La fede e il simbolo. Discorsi sul simbolo, Ed. Città Nuova, pag 160, 1998

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: r.giuliani@lumsa.it

Indirizzo e-mail: tuziperuno@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|----------|---------|--------|
| Corso di Laurea | 2008 | comune | 6 | NN, NN |

Stampa del 16/09/2008

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: SANDRO TUZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei contenuti essenziale della fede cattolica e il suo ruolo nella formazione della coscienza giuridica occidentale.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il Credo cattolico e le origini della tradizione giuridica occidentale.

Metodi didattici

Didattica frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

Testi di riferimento

Sant'Agostino, La fede cristiana. La fede e il simbolo. Discorsi sul simbolo, Ed. Città Nuova, pag 160, 1998.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: tuziperuno@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea | 2007 | comune | 3 | NN |

Stampa del 16/09/2008

TIROCINIO [TIR]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CORRADO CONTI, ROBERTO BENEDETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Acquisizione della conoscenza degli strumenti alternativi alla giurisdizione ordinaria come rimedio alla crisi del sistema giustizia che in Italia si manifesta con l'eccessiva durata dei processi. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: Approfondire le conoscenze sui principali strumenti della manovra annuale di finanza pubblica, anche nel contesto della più generale attuazione degli strumenti di governo della politica economica e del sistema di acquisizione ed impiego delle risorse pubbliche.

Prerequisiti

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Conoscenza di base del sistema processuale italiano. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: nessuno.

Contenuti del corso

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Premessa un'esposizione degli oneri a carico del bilancio dello Stato e di altri soggetti pubblici per l'offerta ai cittadini del "servizio giustizia", si passerà ad esaminare quali eventuali economie siano possibili per ottenere risparmi nell'offerta del servizio, esaminando in particolare quali strumenti alternativi siano offerti dall'ordinamento per diminuire la domanda del servizio stesso, con esposizione comparativa dei sistemi vigenti in altri ordinamenti. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: I principi costituzionali della contabilità pubblica: in particolare l'articolo 81 della Costituzione; contenuto e caratteristiche della legge del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato; il procedimento di predisposizione e di approvazione; la sessione parlamentare di bilancio; origine, attuazione, criticità e prospettive della legge finanziaria; il rendiconto generale dello Stato ed il giudizio di regolarità della Corte dei conti; i bilanci degli altri enti pubblici: caratteristiche e differenze con il bilancio dello Stato.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Predisposizione di un breve elaborato finale su uno o più degli argomenti trattati nel corso. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: Eventuale test finale a risposte multiple.

Testi di riferimento

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Verranno predisposte dispense a cura del docente. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: Andrea Monorchio - Lorenzo Giorgio Mottura, "Compendio di contabilità di Stato", seconda edizione, Cacucci editore, Bari 2006, pp. 516 (euro 35,00) - oppure un altro manuale di contabilità pubblica nella sua versione più aggiornata, a scelta del discente, che tratti gli argomenti del programma.

Altre informazioni

Indirizzo e.mail: conti.corrado@fastwebnet.it Indirizzo e.mail: r_benedetti2@virgilio.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|--|---------|--------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari | 2 | NN |

Stampa del 16/09/2008

TIROCINIO [TIR]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ROBERTO BENEDETTI, CORRADO CONTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Acquisizione della conoscenza degli strumenti alternativi alla giurisdizione ordinaria come rimedio alla crisi del sistema giustizia che in Italia si manifesta con l'eccessiva durata dei processi. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: Approfondire le conoscenze sui principali strumenti della manovra annuale di finanza pubblica, anche nel contesto della più generale attuazione degli strumenti di governo della politica economica e del sistema di acquisizione ed impiego delle risorse pubbliche.

Prerequisiti

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Conoscenza di base del sistema processuale italiano. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: nessuno.

Contenuti del corso

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Premessa un'esposizione degli oneri a carico del bilancio dello Stato e di altri soggetti pubblici per l'offerta ai cittadini del "servizio giustizia", si passerà ad esaminare quali eventuali economie siano possibili per ottenere risparmi nell'offerta del servizio, esaminando in particolare quali strumenti alternativi siano offerti dall'ordinamento per diminuire la domanda del servizio stesso, con esposizione comparativa dei sistemi vigenti in altri ordinamenti. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: I principi costituzionali della contabilità pubblica: in particolare l'articolo 81 della Costituzione; contenuto e caratteristiche della legge del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato; il procedimento di predisposizione e di approvazione; la sessione parlamentare di bilancio; origine, attuazione, criticità e prospettive della legge finanziaria; il rendiconto generale dello Stato ed il giudizio di regolarità della Corte dei conti; i bilanci degli altri enti pubblici: caratteristiche e differenze con il bilancio dello Stato.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Predisposizione di un breve elaborato finale su uno o più degli argomenti trattati nel corso. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: Eventuale test finale a risposte multiple.

Testi di riferimento

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Verranno predisposte dispense a cura del docente. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: Andrea Monorchio - Lorenzo Giorgio Mottura, "Compendio di contabilità di Stato", seconda edizione, Cacucci editore, Bari 2006, pp. 516 (euro 35,00) - oppure un altro manuale di contabilità pubblica nella sua versione più aggiornata, a scelta del discente, che tratti gli argomenti del programma

Altre informazioni

Indirizzo e.mail: conti.corrado@fastwebnet.it Indirizzo e.mail: r_benedetti2@virgilio.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|-----------------------|---------|--------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto di Management | 2 | NN |

Stampa del 16/09/2008

TIROCINIO [TIR]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ROBERTO BENEDETTI, CORRADO CONTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Acquisizione della conoscenza degli strumenti alternativi alla giurisdizione ordinaria come rimedio alla crisi del sistema giustizia che in Italia si manifesta con l'eccessiva durata dei processi. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: Approfondire le conoscenze sui principali strumenti della manovra annuale di finanza pubblica, anche nel contesto della più generale attuazione degli strumenti di governo della politica economica e del sistema di acquisizione ed impiego delle risorse pubbliche.

Prerequisiti

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Conoscenza di base del sistema processuale italiano. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: nessuno.

Contenuti del corso

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Premessa un'esposizione degli oneri a carico del bilancio dello Stato e di altri soggetti pubblici per l'offerta ai cittadini del "servizio giustizia", si passerà ad esaminare quali eventuali economie siano possibili per ottenere risparmi nell'offerta del servizio, esaminando in particolare quali strumenti alternativi siano offerti dall'ordinamento per diminuire la domanda del servizio stesso, con esposizione comparativa dei sistemi vigenti in altri ordinamenti. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: I principi costituzionali della contabilità pubblica: in particolare l'articolo 81 della Costituzione; contenuto e caratteristiche della legge del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato; il procedimento di predisposizione e di approvazione; la sessione parlamentare di bilancio; origine, attuazione, criticità e prospettive della legge finanziaria; il rendiconto generale dello Stato ed il giudizio di regolarità della Corte dei conti; i bilanci degli altri enti pubblici: caratteristiche e differenze con il bilancio dello Stato.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Predisposizione di un breve elaborato finale su uno o più degli argomenti trattati nel corso. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: Eventuale test finale a risposte multiple.

Testi di riferimento

Tirocinio - Costi e benefici del servizio giustizia: Verranno predisposte dispense a cura del docente. Tirocinio - Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria: Andrea Monorchio - Lorenzo Giorgio Mottura, "Compendio di contabilità di Stato", seconda edizione, Cacucci editore, Bari 2006, pp. 516 (euro 35,00) - oppure un altro manuale di contabilità pubblica nella sua versione più aggiornata, a scelta del discente, che tratti gli argomenti del programma.

Altre informazioni

Indirizzo e.mail: conti.corrado@fastwebnet.it Indirizzo e.mail: r_benedetti2@virgilio.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

| Tipo corso | Ordinamento | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|-------------|------------------------------------|---------|--------|
| Corso di Laurea | 2007 | Esperto Commerciale e di Marketing | 2 | NN |

Stampa del 16/09/2008